



Polo Liceale “G. Galilei”

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

V.le della Libertà-87075 Trebisacce (CS)

C.M. CSPS310001- C.f.94029140780 -C.U.F. UFKYE7 Tel. 0981 51723

Peo csp310001@istruzione.it – Pec csp310001@pec.istruzione.it

Sito: www.liceotrebisacce.it

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, d.lgs. 62/2017)

CLASSE V B LICEO SCIENTIFICO

Approvato in data 12/05/2026, Trebisacce

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	
INTRODUZIONE	Pag. 4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO Profilo in uscita dell' indirizzo PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale) Quadro orario settimanale	Pag. 7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 11
COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE Continuità del Consiglio di Classe nel triennio	Pag. 13
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO Strumenti per le verifiche e criteri di valutazione Criteri attribuzione dei crediti Elaborato ai sensi della l. 150/2024	Pag. 14
INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 25
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO	Pag. 27
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 29
ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Pag. 30
CLIL	Pag. 33
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROVA D'ESAME: scheda di predisposizione, sulla base dei Quadri di riferimento adottati con D.M. 769/2018 della seconda prova scritta relativa alla disciplina caratterizzante l'indirizzo liceale di riferimento (Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)	Pag. 37
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 39
ALLEGATO 1 – Schede disciplinari (contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti)	Pag. 41
ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione della prima prova scritta	Pag. 95
ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta	Pag. 100
ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione del colloquio	Pag. 103

ALLEGATO 5 - Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 104
ALLEGATO 6 - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO: attività svolte	Pag. 108
ALLEGATO 7 - UDA INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA(Legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida D.M. 35 22/6/20 aggiornamento D.M. n.183 del 07 settembre 2024 e nuove Linee guida)	Pag. 109
IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 122

INTRODUZIONE.....	
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (A CURA DEL CONSIGLIO)	
COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE (A CURA DEL CONSIGLIO)	
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO.....	
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.....	
ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
CLIL (Content Language Integrating Learning)	
ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROVA D'ESAME:	
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
ALLEGATO 1 – Schede con contenuti disciplinari e sussidi utilizzati (A CURA DEL CONSIGLIO).....	
ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione della prima prova scritta	
ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta (A CURA DEL CONSIGLIO)	
ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione del colloquio.....	
ALLEGATO 5 - Attività di ampliamento dell'offerta formativa	
ALLEGATO 6 - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO: attività svolte (A CURA DEL CONSIGLIO).....	
ALLEGATO 7 - UDA INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
IL CONSIGLIO DI CLASSE (A CURA DEL CONSIGLIO)	

INTRODUZIONE

Il Consiglio della classe V B L.S., in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 10 dell'O. M. n. 54 del 26 Marzo 2026 sulla base del dettato dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, redige il presente documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'**esame di maturità 2025/26**. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del presente documento il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento vengono allegate le attività effettuate e le iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, le attività relative alla Formazione scuola - lavoro (ex PCTO), ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, la simulazione della seconda prova scritta, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo.

Quest'anno (per come disposto dagli articoli 17, 18, 19, 20, 21, 22 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026) le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui all'Allegato 1 del d.m. 29 gennaio 2026, n. 13, predisposta con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Struttura dell'esame

Prima prova

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. (Art. 19 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026).

Seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più

discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/2026, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dall'Allegato 1 del d.m. 29 gennaio 2026, n. 13 ed è predisposta con le modalità di cui all'art. 20 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018.

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (**PECUP**). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa e dello studente** di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle **quattro discipline** individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel **Curriculum della studentessa e dello studente** - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle **attività di formazione scuola-lavoro**, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di **Educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi,

nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'**elaborato** di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la **metodologia CLIL**, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione del Polo liceale, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema liceale consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e

delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario

LICEO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	1	1	1	1	1

*la Legge 92/2019 e le nuove linee guida (D.M. 183 07/09/24) prevedono 33 ore annue: l'istituto ha previsto nel Curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il Nostro Istituto ha scelto, inoltre, vista la presenza nell'Organico dell'autonomia di docenti di Materie Economiche e Giuridiche, di aggiungere un'ora curriculare settimanale avvalendosi della quota di autonomia come prevede l'Articolo 2 comma 4 Legge 92/2019.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Numero totale degli studenti	14
Ripetenti	/
Studenti BES	2

STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEI DUE ANNI PRECEDENTI

	Numero studenti	Di cui non promossi	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
A.S. 2023-2024	15	1	/	/
A.S. 2024-2025	14	/	/	/
A.S. 2025-2026	14	/	/	/

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni: 7 femmine e 7 maschi.

Diversi sono gli alunni pendolari. Questi provengono dai comuni limitrofi e raggiungono la scuola, per la maggior parte, con i mezzi pubblici. Due alunni presentano Disturbi specifici di Apprendimento. Alcuni svolgono attività lavorativa in orario extrascolastico, o presso aziende familiari, o presso terzi.

La classe ha tenuto nell'arco del triennio un comportamento adeguato al contesto scolastico manifestando un atteggiamento corretto e rispettoso, apertura al dialogo-educativo e all'interazione costruttiva con tutti i soggetti. Sotto il profilo umano, negli anni, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali corretti e solidali. Nei confronti dei docenti, gli alunni si sono mostrati aperti, spontanei e rispettosi. Alcuni alunni, dotati di un'ottima intelligenza sociale, si sono distinti nell'organizzazione di assemblee, tornei e attività scolastiche aggiuntive. Inoltre si sono classificati al primo posto ai "Giochi della Pace" svoltasi nel mese di marzo a Cariatì (Cs).

La frequenza è stata generalmente regolare per la maggior parte di loro ad eccezione di un'alunna che, specie negli anni scorsi, per gravi motivi di salute ha fatto diverse assenze, tutte giustificate tramite certificati medici.

La continuità didattica per la maggior parte delle discipline ha favorito un percorso scolastico lineare che ha consentito lo svolgimento di un lavoro sistematico, organico e ragionevolmente esteso ed approfondito, sia in ambito umanistico/linguistico che in ambito scientifico. Il nostro Istituto ha scelto anche quest'anno, vista la presenza in organico di docenti di Materie Giuridiche, di aggiungere un'ora curriculare settimanale di Ed. Civica, avvalendosi della quota di autonomia pari al 20% del monte ore. L'insegnamento di Ed. Civica è stato affidato al prof. Antonio Angiò, come previsto dalla normativa vigente, si è garantita la trasversalità e la responsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Consiglio di classe, grazie all'individuazione di un nucleo tematico al cui sviluppo hanno contribuito tutte le discipline.

Nell'ambito della disciplina Fisica, con il coinvolgimento del docente di Lingua e Letteratura Inglese, la classe ha inoltre affrontato il modulo interdisciplinare svolto con la metodologia CLIL: "*Electromagnetism*".

Altra opportunità di arricchimento del curricolo formativo è stata offerta dal percorso triennale di F.S.L. (ex PCTO) che ha rappresentato occasione di confronto e collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro. Anche a queste attività gli alunni hanno partecipato mostrando interesse e impegno, consapevoli della rilevanza delle esperienze condotte.

Gli alunni hanno inoltre preso parte a numerose attività

on-line di orientamento in uscita, alcune delle quali valide come attività di Formazione Scuola Lavoro.

Nel corso del triennio il nostro istituto, ha offerto agli studenti della classe opportunità aggiuntive, che alcuni hanno saputo cogliere, quali il conseguimento di certificazioni linguistiche (B1 e B2 Cambridge).

Gli alunni hanno coltivato interessi anche in ambito extrascolastico, impegnandosi in attività lavorative ed artistiche e nel sociale, come dettagliato nel curriculum dello studente.

La partecipazione all'attività didattica, se si eccettua qualche caso, è stata quasi sempre costante, attenta e proficua. Per quanto attiene al profitto, si è distinto un gruppo di alunni che ha partecipato più attivamente al dialogo educativo, mostrando un particolare interesse per le discipline, un impegno sistematico e metodico. Fra questi, spiccano due casi di eccellenza che, nel tempo, con maggiore costanza, hanno dimostrato capacità di approfondimento critico-personale delle tematiche proposte e hanno evidenziato una più sicura maturità di giudizio in ogni momento della vita scolastica. Durante la frequenza delle lezioni, la gran parte degli alunni ha mostrato curiosità e partecipazione. Quasi tutti, anche i meno motivati, si sono attenuti al rispetto delle consegne e si sono mostrati quasi sempre puntuali nello svolgere e nel presentare le prove scritte volta per volta somministrate.

Gli alunni hanno mostrato vivo interesse alla tematica affrontata di educazione civica. Dal prodotto finale realizzato emergono risultati mediamente apprezzabili. Per alcuni alunni sono stati qualitativamente lodevoli.

Per quanto riguarda il profitto in base ai risultati emersi, anche nei casi meno brillanti, si è potuto constatare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione.

La maggior parte degli alunni espone in maniera coerente utilizzando correttamente la terminologia specifica, produce messaggi chiari e completi orali e scritti con un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione. Un gruppo più ristretto espone in maniera coerente, anche se non sempre utilizza la terminologia specifica, producendo messaggi orali e/o scritti sufficientemente chiari.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno partecipato a vari progetti e attività integrative organizzate dalla scuola con ricaduta positiva per ciò che concerne la loro formazione culturale e umana.

COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ANGIO' ANTONIO	ED.CIVICA	SI	SI	SI
BLEFARI ELENA	STORIA	NO	NO	NO
CELICO UMBERTO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SI	SI	SI
DE MARCO VINCENZO	SCIENZE NATURALI	NO	SI	SI
DELIA GIORGIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E LETTERATURA LATINA	NO	SI	SI
DONATO ROCCO	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	SI	SI	SI
GIOVAZZINO GENNARO	RELIGIONE CATTOLICA	NO	NO	NO
ITALIANO PINO ANDREA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI	SI	SI
LA FALCE ROSSELLA	MATEMATICA, FISICA	NO	NO	NO
PIETRAFITTA PAOLA FRANCESCA	FILOSOFIA	NO	NO	NO

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti per le verifiche e criteri di valutazione

Per gli strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento degli studenti, si vedano le griglie inserite nel **Documento Unico di Valutazione 2025-2026**.

<https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/documento-unico-di-valutazione/>

ESAMI DI MATURITÀ

Ammissione agli Esami di Maturità.

Il DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127 *“Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*, convertito in Legge in data 15 ottobre 2025, ha apportato al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le seguenti modificazioni:

1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado e' denominato **«esame di maturità»** e verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei, e valuta il grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilita' acquisito al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attivita' coerenti con il medesimo percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. L'esame di maturità assume altresì una funzione orientativa, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi a livello terziario ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; (art.1,c.1)
2. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attivita' di **formazione scuola-lavoro**, dello **sviluppo delle competenze digitali** e del **percorso dello studente** di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107; (art. 1, c.2)
3. L'esame di maturità tiene conto delle **competenze** maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'**educazione civica** di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92; (art. 1, c.3)
4. L'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove. (c.2-bis)
5. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le **discipline oggetto della seconda prova**, nell'ambito delle materie caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio, le **quattro discipline oggetto di colloquio**, nonché le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio medesimo. «A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente** di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità

raggiunto. Il colloquio concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe»;

6. La commissione d'esame può motivatamente **integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti** ove il candidato abbia ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame»;

7. Con decreto del MIM sono adottati il modello relativo al diploma finale e, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il modello relativo al curriculum.

Restano salvi i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni, per come definito dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017:

- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese (reading e listening), i cui livelli di apprendimento conseguiti saranno comunicati alle studentesse e agli studenti (articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, lettera a-bis).
- Lo svolgimento delle attività di **formazione scuola-lavoro** (già PCTO, ex alternanza scuola lavoro), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- Nel caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un **elaborato critico** in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite

comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

- Nel caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi.
- A domanda, possono accedere agli Esami di Maturità gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017.

Analogamente, per i candidati esterni l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento al 1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili alla Formazione Scuola - Lavoro (già PCTO).

Valutazione ed esame di Maturità per le studentesse e degli studenti con disabilità

La valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti e riferita, secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 7 del presente decreto, al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. (DPR 135/2025, art. 9)

Per le studentesse e gli studenti con disabilità ammessi a sostenere l'esame di Maturità il Consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum della studentessa e dello studente di cui al successivo articolo 21, comma 2. 8.

Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI compatibilmente con il proprio P.E.I..

Valutazione ed esame di Maturità per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento

Per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono

coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione degli studenti con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità, sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato.

In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo.

Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove INVALSI per il cui svolgimento il Consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è stato istituito con DPR 323 del 23.07.1998.

Il D. lgs. 13 aprile 2017, n.62 ha fissato nuovi criteri per l'attribuzione del credito scolastico e precisamente con l'art. 15 ha stabilito che: *"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno"*.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs 62/2017, art. 15 comma 2), che riporta *"la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico"* come riportato anche nell' OM del 13/03/2019 art.8 comma 5.

a. Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di Credito		
	I Anno	II Anno	III Anno
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M ≤7	8-9	9-10	10-11
7<M ≤8	9-10	10-11	11-12
8<M ≤9	10-11	11-12	13-14
9<M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». (L. 150/2024, già DDL Valditara 1830/2024 , art. 15, comma 2-bis).

NB: Il Collegio dei docenti delibera di assegnare il massimo della banda di oscillazione con una media maggiore di 9 (Delibera n. 23, C.d.D. n. 6 del 30/10/2019).

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico verrà valorizzato l'impegno dell'alunno in base alla valutazione finale della FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO risultante dalla valutazione congiunta del tutor esterno e del tutor interno.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, esaminata la certificazione e valutate le competenze acquisite, può deliberare sull'incremento nell'attribuzione del credito, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Nessun incremento se il livello raggiunto è INIZIALE (4-5)
- Nessun incremento se il livello raggiunto è BASE (6)
- Incremento di 0,10 se il livello raggiunto è INTERMEDIO (7-8)
- Incremento di 0,20 se il livello raggiunto è AVANZATO (9-10)

Per gli alunni che avranno raggiunto le 90 ore obbligatorie per legge al termine del secondo biennio, si terrà conto del livello raggiunto nell'ultimo percorso frequentato.

Nella valutazione dei percorsi di formazione scuola - lavoro, per gli alunni BES, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Inoltre:

1. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.50 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente.
2. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.40 e minore di 0.50 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente in presenza di **UNA** tra le seguenti VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI elencati in TABELLA.
3. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.30 e minore di 0.40 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente in presenza di almeno **DUE** tra le seguenti VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI elencati in TABELLA.
4. Con una media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0.01 e minore di 0.30 si attribuisce il punteggio massimo della fascia corrispondente in presenza di almeno **TRE** tra le seguenti VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI elencati in TABELLA.

VALUTAZIONI/ATTIVITA'/TITOLI
Competenze nella formazione scuola - lavoro
Valutazione finale in religione cattolica o attività alternativa: OTTIMO
Partecipazione a progetti organizzati dalla scuola (di almeno 20 ore extracurricolari)
Gare, concorsi e attività formative promossi dalla scuola (con menzioni di riconoscimento)
Esperienze formative esterne (Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti e accreditati dal MIM (Coni, con particolare riferimento alla sperimentazione didattica "Studente atleta di alto livello", iscritto alla piattaforma INDIRE; Conservatori, ecc.)

b. Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

c. Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Formazione - scuola lavoro

Fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «**formazione scuola-lavoro**».

- La valutazione al termine del percorso triennale è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sul voto di comportamento, tenendo conto della condotta dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. (Cfr All. 0 bis)
- sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

All. 0 bis





Polo Liceale "G. Galilei"

We prepare for



V.le della Libertà-87075 Trebisacce (CS)
C.M. CSPS310001- C.f.94029140780 -C.U.F. UFKYE7 Tel. 0981 51723
 Peo csps310001@istruzione.it – Pec csps310001@pec.istruzione.it
 Sito: www.liceotrebisacce.it

Griglia di valutazione del comportamento

Triennio (periodo finale)

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE	AD 1.Organizzazione	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9

IMPARARE	e nello studio	Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
		Non assolve agli impegni scolastici.	5
COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE	2.Comunicazione e con i pari e con il personale scolastico e partecipazione alla vita scolastica	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Comunica in modo corretto. Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato. Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso. Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente, a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
		Nella comunicazione è irrispettoso, non collabora, non gestisce il confronto e non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli.	5
		AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	3.Frequenza e puntualità
Frequenza assidua, quasi sempre puntuale. (10% < Assenze 12%)	9		
Frequenza e puntualità buone. (12% < Assenze 16%)	8		
Frequenza e puntualità non del tutto adeguate. (16% < Assenze 20%)	7		

		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità. (20% < Assenze 25%)	6
		Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità. (Assenze > 25%)	5
	4. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e del Regolamento disciplinare	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
		Non rispetta le regole con effetti di continuo disturbo nello svolgimento dell'attività didattica.	5
COMPETENZE NELLA FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO		5. Livelli di competenza raggiunti nei percorsi di formazione scuola lavoro	<u>Livello avanzato</u> Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
	<u>Livello intermedio</u> Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.		7-8
	<u>Livello base</u> Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.		6
	<u>Livello iniziale</u> Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.		5

<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4), LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" (già DDL Valditara 1830/2024)</p>	≤ 5
VOTO DEL COMPORAMENTO:	
<p>N.B.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il voto scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti alle <u>5 voci</u> arrotondando all'intero più vicino (per eccesso in caso di decimale uguale o superiore a 0,5). 2) La griglia va compilata dal Coordinatore, che la proporrà al Consiglio di Classe. In caso non ci sia accordo sulla proposta, si voteranno le singole voci. 3) La valutazione tiene conto anche delle competenze maturate nei percorsi di formazione scuola - lavoro. (DL 127/25, DPR 135/25) 4) Nella valutazione va tenuto in considerazione anche il comportamento nelle attività di Ampliamento dell'offerta formativa. <p>Principali riferimenti normativi: DPR 249/1998; L 169/2008 (art. 2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art. 7); DLgs 62/2017 (art. 1 c. 3), L. 150/2024 (già DDL Valditara 1830/2024), DPR 135/2025.</p>	

ELABORATO AI SENSI DELLA L. 150/2024

La LEGGE 150/2024 (già DDL Valditara 1830/2024) ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio conclusivo dell'esame del secondo ciclo o prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo per le classi del primo e del secondo biennio.

L'eventuale elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, introdotto dalla Legge 150/2024, assegnato, nel corso dello scrutinio finale, in caso di valutazione del **comportamento pari a sei decimi**, avrà per tutte le classi una tematica stabilita dal Consiglio di classe di appartenenza e dovrà comprendere nella propria struttura alcuni elementi:

- essere coerente con le motivazioni per le quali il Cdc ha stabilito una valutazione pari a 6;
- fare esplicito riferimento a uno o più punti del Regolamento d'Istituto e alla griglia di valutazione del comportamento;
- contemplare una parte di riflessione critica personale. *“L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il **coinvolgimento** della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto”.* (art. 1, co. 5, lettera b, 2).

“L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali”. (O. M. n. 54 del 26 Marzo 2026 art. 3 comma 1)

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/21.

L'aggiornamento del Decreto Ministeriale n.183 del 07/09/2024 prescrive che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Le nuove Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia, e prevedono al comma 1 che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica.

La finalità dell'Educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e al gioco d'azzardo, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'insegnamento dell'educazione civica, si sviluppa intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- a) **COSTITUZIONE**
- b) **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**
- c) **CITTADINANZA DIGITALE.**

La nostra scuola, ha inteso porre in essere una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, individuando le competenze attese tenendo conto di quanto indicato nelle nuove Linee Guida.

L'intero percorso educativo è stato strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica sono state dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe è stato affidato al docente titolare dell'insegnamento.

Per il quinto anno il nodo tematico scelto è il seguente:

GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale.

V anno	GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Legge e criminalità Conflitti e pace Diritti umani Tradizione, cultura e identità Cittadinanza e partecipazione	L'unione europea e la sua organizzazione. Trattato di Maastricht e trattato di Lisbona. L'ONU. La dichiarazione dei diritti umani. La corte europea dei diritti umani La costituzione italiana e il diritto internazionale	Competenza n. 2 Competenza n. 3 Competenza n. 9 Competenza n. 10-11- 12
--------	---	---	--	---

In relazione al nodo tematico, sarà allegato un documento di riferimento Unità di Apprendimento (ALLEGATO 7).

La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dalle nuove Linee guida utilizzando griglie valutative allegate al Documento Unico di Valutazione.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e ORIENTAMENTO

PROPOSTE PERCORSI EX PCTO - Formazione Scuola-Lavoro DL 127/2025 PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Per l'anno in corso sono stati proposti **N. 14 progetti** a cui gli alunni di III e IV e V anno, hanno aderito tramite modulo google, a seconda delle proprie inclinazioni e dei propri interessi. Inoltre, sono state proposte attività di Orientamento in uscita.

L' Orientamento in uscita, che rientra nei progetti ex PCTO- Formazione Scuola-Lavoro DL 127/2025, ha lo scopo di fornire agli allievi gli strumenti che possano aiutarli a maturare una scelta consapevole per il proprio futuro professionale, valorizzando motivazioni, attitudini ed interessi è stato rimodulato in base al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Denominazione percorso PCTO	Tutor Interno	Partner	Ore previste
SCUOLA IN PALCOSCENICO	Prof. Antonio Montillo	SSD TRIPODINA	30
FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL'AREA MEDICO SANITARIA MONDOMED 1- 2 PER LE CLASSI III E IV	-PROF.SSA Grazia Le Voci - PROF.SSA Silvana Catera	- UNICAL - Centro Jonico Di Diagnostica S.a.s. Del Dott. Vincenzo Ippolito & C. - AVIS	30
ANTICHITA': IL TEMPO RITROVATO ATTRAVERSO GIOIELLI E MONILI.	Prof.ssa Adelina A V Conte	ZIETTA CERAMICHE	30
DISCOVERING HERITAGE PERCORSI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE , MATERIALE E IMMATERIALE-	Prof.ssa Giuseppina Covelli	UNICAL- DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - DISU	35
FESTIVAL DEI GIOVANI La tua idea di paese- Massimo Ascolto, Talent School	Prof.ssa Adelina A V Conte	NOIAMOFUTURO	30-40-50
FESTIVAL DEI GIOVANI 2 Book club- Parole giovani.	Prof.ssa Sangineto Giuseppina	NOIAMOFUTURO	30-40-50
Sport outside ITINERARI NATURALISTICI: RISCOPRIAMO E PROMUOVIAMO LE BELLEZZE DEL NOSTRO TERRITORIO 2	Prof. Samuele De Paola	CNSAS Calabria (Corpo Nazionale Soccorso Alpino)	30
VIVI E SCOPRI LA CALABRIA	Prof. Gianluca Sapio	ITINERARIA BRUTTI ONLUS	30
STUDIARE INGEGNERIA: come orientarsi e in che modo prepararsi al TOLC-I	PROF. Vincenzo Denisi	UNICAL- Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - DIMEG	30

LAB2GO FARE SCIENZA CON LE MANI	PROF. Vincenzo Denisi	Dipartimento di Fisica dell'UNICAL	30
MUSI INCANTO Band d'Istituto e coro d'Istituto	Prof.sa Lattuca Marialucia	Gustav Mahler	30
FOCUS STORIA	Prof.ssa Antonella Aino	Focus Mondadori	30
CREATTIVAMENTI	Prof.ssa Adelina A V Conte	ZIETTA CERAMICHE	30
SENTINELLA DEI LICEI	Prof.ssa Giuseppina Covelli		30

ORIENTAMENTO IN USCITA- MODULI ORIENTATIVI PER LE CLASSI V

GIORNO	ORE	N. ORE	ATTIVITA'
29 ottobre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	NABA (INCONTRO ON LINE)
28 novembre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	l'incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza
29 novembre 2025	ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro on line con i referenti del Centro Air Net.
11 dicembre 2025	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro on line con Assorienta
7 gennaio 2026	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	2	Incontro con i Facilitatori Digitali
11 febbraio 2026	dalle ore 11:00 alle ore 13:00	2	Incontro, in modalità online, con il dott. Luca Romano, astrofisico e fisico teorico.
10 marzo 2026	dalle ore 8:00 alle ore 18:00	10	Martedì in UNICAL: incontro con docenti dei vari dipartimenti: - Area Ingegneria- Tecnologia - Area Formazione Insegnanti - Area Medico-Sanitaria - Area Scienze - Area Socio-Economica - Area Umanistica
16 marzo 2026.	dalle ore 10:10 alle ore 13:00	3	incontro formativo con Il Corpo della Guardia di Finanza sul tema della "Legalità economico-finanziaria"
30 aprile 2026	dalle ore 11:10 alle ore 13:00	3	"L'importanza delle emozioni" Incontro con il Dott. Francesco Pappaterra

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno integrato, arricchito e completato il curriculum obbligatorio, rispondendo in modo flessibile e mirato ai bisogni educativi degli studenti, alle aspettative delle famiglie e alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio. In linea con le finalità dell'Istituto e con quanto delineato nel PTOF, le iniziative progettuali hanno perseguito lo scopo di:

- Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze trasversali e disciplinari;
- Promuovere l'inclusione e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica attraverso interventi personalizzati (sportelli didattici, recupero/potenziamento);
- Favorire l'innovazione didattica attraverso metodologie attive e l'utilizzo di nuove tecnologie;
- Educare alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'intercultura e alla sostenibilità ambientale;
- Apertura al territorio: collaborando con enti locali, associazioni, terzo settore e imprese per creare una comunità educante attiva.

I progetti, proposti e deliberati per il corrente anno scolastico dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto (per quanto di sua competenza), hanno rappresentato un aspetto significativo e qualificante, dal momento che, intrecciandosi con i rispettivi curricula disciplinari, hanno costantemente integrato e valorizzato la prassi didattica. Il quadro sinottico dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa è riportato nell'Allegato 5 al presente Documento.

VALORIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Curriculum del Polo liceale "G. Galilei" si caratterizza anche per l'attenzione rivolta alla programmazione e realizzazione di uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi d'istruzione con finalità educative, culturali e orientative. Le attività sono coerenti con i programmi disciplinari e mirate a potenziare l'apprendimento esperienziale, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e la conoscenza di contesti storici, artistici e culturali.

Finalità

- Promuovere l'apprendimento esperienziale attraverso il contatto diretto con luoghi di valore culturale.
- Favorire la crescita personale e sociale degli studenti attraverso esperienze condivise fuori dall'aula.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, ampliando le opportunità formative.

Obiettivi

- Arricchire le conoscenze disciplinari tramite visite mirate a musei, siti storici;
- Sviluppare competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, problem solving e capacità relazionali;
- Stimolare la motivazione allo studio attraverso esperienze significative e coinvolgenti;
- Migliorare la socializzazione e il clima di classe mediante attività cooperative fuori dal contesto scolastico.

Viaggio d'Istruzione in Grecia (Salonicco- Meteore- Verghina)

ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La valorizzazione delle eccellenze, riconosciuta dal MIUR, offre esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti.

Il Consiglio di classe, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico- organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento- apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline. Il Consiglio di classe ha coinvolto le studentesse e gli studenti in iniziative di elevata qualità per offrire loro occasioni di approfondimento, di confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

- Approfondimento degli argomenti di studio
- Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica
- Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione
- Attività volte a sviluppare e migliorare la capacità argomentativa e lo spirito critico
- Attività progettuali e di classe volte a premiare e gratificare l'eccellenza
- Partecipazioni ai corsi di preparazione al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche
- Partecipazione a Concorsi e attività proposte da enti esterni

DIPARTIMENTO N. 1 ASSE DEI LINGUAGGI

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>
Olimpiadi di Italiano	Gara d'Istituto: 25 febbraio 2026 Gara Regionale: 25 marzo 2026	Tutte le classi	Prof.ssa Marialucia Lattuca
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE			
<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>
Promozione e valorizzazione delle lingue classiche: Campionati Delle Lingue classiche	Gara d'Istituto: 24 febbraio 2026 Gara regionale: 09 aprile 2026	Triennio Liceo classico	docenti delle discipline nelle loro classi
Agone placidiano (Ravenna)	16 febbraio 2026	Per la classe V del Liceo classico	Prof.ssa Covelli G.
Partecipazione a concorsi letterari: Premio dei Licei di Cassano allo Ionio "Aldo Viola", Premio "Pagano", Premio "Tersicore" (FIDAPA)	da dicembre a giugno	Per tutte le classi	I docenti di Italiano delle classi aderenti

DIPARTIMENTO N. 2 DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

PROGETTI E INIZIATIVE	CURRIC./ EXTRACURR.	CLASSI	DOCENTE REFERENTE
ERASMUS +	Curriculare/ extra curriculare	“THE HIDE SPORT PROJECT” rivolto alle classi II, III, IV, V di tutti gli indirizzi	Prof.ssa Genovese/ Prof. Donato
Campionato Nazionale delle Lingue	curriculare	rivolto alle classi V di tutti gli indirizzi	Prof. La Cava
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE	extracurriculare	<p><u>Prima sessione:</u></p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi III – IV e V di tutti gli indirizzi e all’utenza esterna.</p> <p>B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all’utenza esterna.</p> <p><u>Seconda sessione:</u></p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi II di tutti gli indirizzi.</p> <p>B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all’utenza esterna.</p>	Prof.ssa Genovese
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE DELF	extracurriculare	<p><u>Prima sessione</u></p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi III, IV, V di tutti gli indirizzi e all’utenza esterna.</p>	Prof.ssa Vangi

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI SPAGNOLO DELE	extracurriculare	<u>Prima sessione</u> Livello A2/B1: rivolto agli studenti delle classi III, IV, V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna.	Prof.ssa Morelli
--	------------------	--	------------------

DIPARTIMENTO N. 4 DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>CLASSI INTERESSATE</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>
“IL LICEO DONA” - AVIS 1. Concorso letterario 2. Manifestazione dedicata con consegna borse di studio	Concorso letterario: 08/05/2026 Manifestazione: agosto	V	Prof.ssa Grazia Le Voci

DIPARTIMENTO N. 5 DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>CLASSI</i>	<i>Referente</i>
Olimpiadi di Matematica	Tutte	Prof.ssa Pennelli
Olimpiadi di Fisica	Triennio Liceo Scientifico e classi IV e V altri indirizzi	Prof. Denisi
Olimpiadi di Informatica	Tutte le classi	Prof.ssa Iula

CLIL (Content Language Integrating Learning)

APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL NELLA DIDATTICA

La Riforma degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado introduce la pratica didattica CLIL (Content Language Integrating Learning – insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera) nell'ultimo anno dei licei e dal terzo anno dei licei linguistici. Nel nostro Istituto l'applicazione della metodologia CLIL si fonda su una progettazione accurata che coinvolge docenti disciplinari e docenti di lingua in un percorso di collaborazione costante. Le lezioni vengono strutturate in modo da favorire non solo la comprensione dei contenuti, ma anche lo sviluppo delle abilità comunicative, del pensiero critico e delle competenze trasversali. L'adozione del CLIL, inoltre, valorizza la dimensione europea della scuola, promuove la cittadinanza attiva e rafforza l'identità dell'Istituto come ambiente aperto all'innovazione, alle metodologie inclusive e alla qualità dell'apprendimento. L'approccio CLIL consente agli studenti di:

- potenziare le competenze linguistiche attraverso l'esposizione naturale e funzionale alla lingua straniera;
- migliorare la comprensione dei contenuti disciplinari grazie all'uso di strategie didattiche attive e multimodali;
- sviluppare autonomia, problem solving e capacità di lavoro collaborativo;
- abituarsi a un contesto internazionale, preparandosi a studi universitari, scambi culturali e opportunità lavorative in un mondo sempre più globale.

Nell'anno scolastico 2025 / 2026 sono state coinvolte le seguenti discipline: Fisica/Inglese



ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE CLIL

FISICA - INGLESE

classe VB L.S.

Anno Scolastico 2025/2026

Il Consiglio di classe della VB Liceo Scientifico, tenuto conto che nella scuola nessun docente di DNL risulta in possesso delle necessarie competenze richieste per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL, in data 12/11/2025, ha dato attuazione a quanto previsto dalle norme in vigore (in particolare nota MIUR n. 240 del 16-1-2013) che prevedono "lo sviluppo di Progetti interdisciplinari in Lingua Straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera, il conversatore di lingua straniera e, ove presente, con l'assistente linguistico". Come disciplina non linguistica (DNL) di riferimento, il Consiglio di classe ha indicato: FISICA.

Il Consiglio di classe ha, quindi, deliberato di svolgere il modulo interdisciplinare, secondo le modalità di cui sopra, intitolato:

“ Electromagnetism”.

La realizzazione è stata affidata al docente della disciplina Fisica, Prof.ssa La Falce Rossella, e al docente di Lingua Inglese, Prof. Rocco Donato.

Titolo	“Electromagnetism”.
Docente/i coinvolti	Prof.ssa La Falce Rossella Prof. Rocco Donato
Breve descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - The Earth’ s Magnetic Field varies with time - The Electric Motor - Rectifiers and Invertes - SafetyFeatures in HouseholdElectricCircuits (educazione Civica) - The Range of FrequenciesifVisible Light. la polarizzazione. - The Age-OldQuestin: WhyIs the Sky Blue? - Problemsolving: Find R - Rudyard Kipling, “Wireless”, da Traffics and Discoveries, Macmillan and Co., London 1904, Ricerca e Argomenta (Fisica, Inglese e Educazione Civica) - Michelson-Morleyexperiment (laboratorio virtuale, video e pdf)
Grado/Livello	ClasseQuinta del LiceoScientifico. L’attivitàèstatainseritanellaProgrammazione disciplinare, secondo quanto previsto nelle indicazioni Ministeriali del Liceo Scientifico; Consiglio di Classe del 12/11/2025
Contestualizzazione dell’unità	ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE CLIL FISICA-INGLESE CLASSE VB L.S.: “Electromagnetism”. Docenti DNL coinvolti: La Falce Rossella, fisica.
Competenze coinvolte	<p>Competenze coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l’informazione • Collaborare e partecipare • Comunicare • Individuare collegamenti e relazioni <p>Indicatori di competenza:</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi orali relativi agli argomenti trattati, • Identificare l’informazione richiesta in un breve messaggio <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare, delucidare l’argomento trattato utilizzando un registro

	<p>linguistico adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire informazioni relative all' argomento oggetto di studio. • Interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire informazioni riguardanti il periodo presentato <p>Lettura e analisi di testi (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed analizzare un testo di fisica in lingua inglese <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi riguardanti gli argomenti trattati <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato • Riflettere su differenze e analogie con la lingua italiana rispetto alle strutture e funzioni incontrate.
<p>Metodologia didattica</p>	<p>Metodologie didattiche saranno: Si utilizzeranno le diverse metodologie indicate: Cooperative Learning, i componenti del gruppo visualizzano il materiale fornito dal docente, discutono tra di loro, aprono un dibattito, gestendo i diversi punti di vista; lavorano in E-learning con il PC, ma anche con tablet e smartphones, con un nuovo approccio innovativo fondato sul BYOD.</p> <p>Le strategie didattiche saranno le seguenti: Spiegazione, simulazione, scoperta guidata, brainstorming, problem-solving, reciprocalteaching.</p> <p>IL MATERIALE DIDATTICO e/o le tracce delle attività on line proposte saranno condivisi su CLASSROOM e sul libro di testo di fisica,.</p>
<p>Sequenza in Step/Fasi/Attività</p>	<p>: Sequenza logica delle attività previste:</p> <p>1.-Step/Attività, un'ora di lezione.Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM e sul libro di testo di fisica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del modulo: (5 minuti) • Consegna del glossario sui termini chiave del Topic, da associare alla traduzione in lingua italiana (5 minuti); • Presentazione dei testi, problemi, attività previste. Esercizi di fisica in inglese(durante ogni unità didattica studiata); • Lettura, comprensione e approfondimento di un testo. <p>2.-Step/Attività, un'ora di lezione. Materiale in lingua inglese,</p>

	<p>reperibile su CLASSROOM e libro di testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di fisica in inglese (durante ogni unità didattica studiata); • Lettura, comprensione e approfondimento di un testo. • Problemsolving: Circuitconnected to an AC generator. <p>3.-Step/Attività, un'ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione e correzione dei prodotti multimediali realizzati (55 minuti). <p>4./5.-Step/Attività, un'ora di lezione. Materiale in lingua inglese, reperibile su CLASSROOM.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione orale dei lavori prodotti e valutazione da parte dei docenti (55 minuti).
--	--

GRIGLIA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' FLIPPED LEARNING

Tempo assegnato	Tempo previsto per ciascuno dei 4step: 1 ora di lezione + studio e attività realizzate autonomamente a casa.
Setting d'aula	L'attività si svolgerà in presenza.
Prodotto finale	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori multimediali circa le conoscenze acquisite.
Attività supplementari	<p>Estensione del percorso per approfondire le conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiti ed attività sugli argomenti trattati da svolgere a casa (esercizi in inglese, glossario, produzione di brevi testi argomentativi.) - Attività di recupero con gli alunni con bisogni speciali e/o più lenti, guidati dal docente o dall'alunno Tutor.
Valutazione	<p>La valutazione sarà formativa e informale a cura del docente durante il lavoro svolto, osservando il processo di apprendimento e la collaborazione nelle attività proposte, (vedi Griglia di Valutazione per Competenze).</p> <p>Inoltre si svolgerà la valutazione, con apposita rubrica, circa il livello di competenza raggiunto dagli allievi nell'uso dei contenuti, così come percepito durante le attività di lavoro proposto.</p>

Trebisacce, 12/11/2025

Docenti in compresenza

Prof.ssa Rossella La Falce

Prof. Rocco Donato

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROVA D'ESAME:

scheda di predisposizione, sulla base dei Quadri di riferimento adottati con D.M. 769/2018 della seconda prova scritta relativa alla disciplina caratterizzante l'indirizzo liceale di riferimento (Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Testo valevole per i seguenti indirizzi: LI02, LI03

La presente simulazione della seconda prova scritta di matematica è predisposta in conformità alla normativa vigente relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, con particolare riferimento al D.Lgs. 62/2017 e ai successivi decreti ministeriali applicativi.

La prova è strutturata secondo le indicazioni ministeriali e si compone di due problemi e otto quesiti. Il candidato è tenuto a scegliere e svolgere un problema a scelta tra i due proposti e quattro quesiti a scelta tra gli otto disponibili.

La durata della prova è fissata in sei ore. Nello svolgimento si richiede di motivare adeguatamente i procedimenti adottati, di utilizzare un linguaggio matematico corretto e di curare la chiarezza espositiva. Saranno oggetto di valutazione sia la correttezza dei risultati sia la coerenza e completezza del percorso risolutivo.

PROBLEMA 1

Sia data la funzione reale di variabile reale

$$f(x) = \frac{(x-a)(x-b)}{x-c}, \text{ con } a, b, c \in \mathbb{R}, x \neq c.$$

Determinare i valori dei parametri a, b, c sapendo che il grafico della funzione ammette un asintoto verticale di equazione $x = 2$, passa per il punto $A(1,0)$ e possiede un asintoto obliquo passante per il punto $B(0,3)$.

Una volta determinati i parametri, studiare la funzione ottenuta determinandone il dominio, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, il segno, gli asintoti e il comportamento agli estremi del dominio. Calcolare la derivata prima e utilizzarla per individuare gli intervalli di monotonia e gli eventuali punti di massimo e minimo relativo, tracciando quindi un grafico qualitativo della funzione.

Si consideri quindi la funzione

$$g(x) = \frac{1}{f(x)}$$

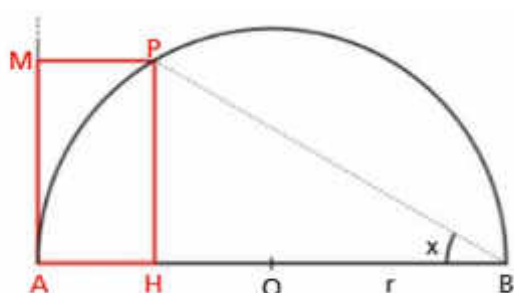
e, a partire dal grafico di f , descriverne le principali caratteristiche, determinandone il dominio, le eventuali intersezioni con gli assi e gli asintoti.

Infine, studiare le soluzioni dell'equazione $f(x) = g(x)$ e discutere, al variare del parametro reale k , il numero di soluzioni dell'equazione

$$\frac{(x-a)(x-b)}{x-c} = k.$$

PROBLEMA 2

Sulla semicirconferenza di diametro AB , con $\overline{AB} = 2r$, determina un punto P tale che, dette M e H le sue proiezioni ortogonali rispettivamente sulla retta tangente in A alla semicirconferenza e sul diametro AB , sia massima l'area del rettangolo $AHPM$. Studia infine la funzione $f(x) = \frac{PH}{HB}$



QUESITI (rispondere ad almeno 4)

1. Calcolare il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x \ln x$$

2. Determinare per quali valori del parametro a la funzione

$$f(x) = \frac{x^2 - a}{x - 1}$$

ammette un asintoto obliquo.

3. Studiare la continuità della funzione:

$$f(x) = \begin{cases} \frac{\sin x}{x} & x \neq 0 \\ k & x = 0 \end{cases}$$

determinando il valore di k .

4. Calcolare la derivata della funzione:

$$f(x) = x e^{x \ln x}$$

5. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione

$$f(x) = \sqrt{x} + \frac{1}{x}$$

nel punto di ascissa $x = 1$.

6. Calcolare il seguente integrale:

$$\int x^2 e^x dx$$

7. Determinare il valore di k affinché l'equazione

$$x^2 - 2kx + k = 0$$

abbia soluzioni reali e coincidenti.

8. Calcola il seguente limite .

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{x^2 + 1} + 2 - x$$

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

Non è consentito consegnare prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	PTOF	https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/
3	Documento Unico di Valutazione	https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/documento-unico-di-valutazione/

4	Curricolo di Educazione civica	https://www.liceitrebisacce.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica/
5	Verbali consigli di classe e scrutini	Archivio scolastico
6	Fascicoli personali degli alunni	Archivio scolastico
7	Curricula degli studenti	Piattaforma UNICA https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home

DOCENTE	DISCIPLINA
ANGIO' ANTONIO	ED. CIVICA
BLEFARI ELENA	STORIA
CELICO UMBERTO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DE MARCO VINCENZO	SCIENZE NATURALI
DELIA GIORGIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E LETTERATURA LATINA
DONATO ROCCO	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
GIOVAZZINO GENNARO	RELIGIONE CATTOLICA
ITALIANO PINO ANDREA	SCIENZE MOTORIE ES PORTIVE
LA FALCE ROSSELLA	MATEMATICA, FISICA
PIETRAFITTA PAOLA FRANCESCA	FILOSOFIA

DISCIPLINE : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Giorgio Delia

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Il docente ha insegnato nella classe, con continuità, per tutta la durata del triennio, dall'anno scolastico 2023-2024 a quello corrente. La classe consta di 14 alunni, 7 femmine e 7 maschi.

La partecipazione all'attività didattica, se si eccettua qualche caso, è stata quasi sempre costante, attenta e proficua. Per quanto attiene al profitto, si è distinto un gruppo di alunni che ha partecipato più attivamente al dialogo educativo, mostrando un particolare interesse per le discipline, un impegno sistematico e metodico. Fra questi, spiccano alcuni casi di eccellenza che, nel tempo, con maggiore costanza, hanno dimostrato capacità di approfondimento critico-

personale delle tematiche proposte e hanno evidenziato una più sicura maturità di giudizio in ogni momento della vita scolastica.

Durante la frequenza delle lezioni, la gran parte degli alunni ha mostrato curiosità e partecipazione attiva. Quasi tutti, anche i meno motivati, si sono attenuti al rispetto delle consegne e si sono mostrati puntuali nello svolgere e nel presentare le prove scritte volta per volta somministrate.

Gli alunni hanno mostrato vivo interesse alla tematica di educazione civica affrontata.

I risultati emersi sono stati mediamente apprezzabili. Per alcuni alunni sono stati qualitativamente lodevoli. Anche nei casi meno brillanti, si è comunque potuto constatare il raggiungimento dei livelli discreti stabiliti in sede di programmazione.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore complessive: 132

ore settimanali: 4

CONOSCENZE	Dai risultati emersi attraverso le prove sostenute e le osservazioni sistematiche, la classe si presenta articolata in tre fasce di livello. Nella prima afferiscono gli alunni che hanno dimostrato di possedere buone capacità di esposizione, argomentazione e rielaborazione critico-personale dei contenuti proposti; questi medesimi hanno evidenziato una sicura competenza nell'analisi e nell'interpretazione dei testi (non di rado con osservazioni originali), oltre che nell'organizzare il discorso in modo chiaro e corretto, facendo uso del linguaggio proprio della disciplina con pertinenza e consapevolezza. Nella seconda, rientrano gli alunni che hanno acquisito una conoscenza adeguata dei contenuti proposti e sono in grado di interpretare in modo corretto i testi, talvolta rielaborando le nozioni acquisite in modo critico-personale, dimostrando di possedere discrete capacità logico-critiche ed espositive. Nella terza, si registrano quegli alunni che hanno acquisito i contenuti di base della disciplina, dimostrando capacità e competenze discrete e, se opportunamente guidati, accettabili abilità nella lettura, interpretazione e rielaborazione dei testi.
ABILITÀ	La gran parte degli alunni ha acquisito le abilità/capacità/competenze specifiche della disciplina nelle sue articolazioni:

LINGUA

- Illustrare e interpretare un fenomeno (storico,culturale e scientifico);
- Competenza testuale (comprensione): individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne al testo;
- Competenza testuale (produzione orale e scritta): curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica;
- Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico.

LETTERATURA

- Acquisire strumenti interpretativi (analisi linguistica, stilistica e retorica; intertestualità; relazione temi-generi; stratificazione letture) e quindi capacità commentare testi in versi e in prosa.
- Avere familiarità con la letteratura i suoi mezzi espressivi e metodi, attraverso la lettura diretta dei testi.
- Cogliere relazioni tra letteratura e altre discipline (storia, arte, filosofia) e tra letteratura italiana e straniera.

Attraverso l'attività didattica questi alunni medesimi hanno potuto potenziare le seguenti abilità linguistiche (competenza attiva della lingua, orale e scritta):

- comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.);
- analizzare anche con esercizi guidati testi letterari e non;
- svolgere esercizi di riscrittura di testi letterari (imitazione, parodia ecc.);
- costruire testi di varia tipologia (lettere, temi, commenti ecc.) espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento;
- costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (fase I: pochi dati e documenti; fase II: pluralità di dati e documenti, confronto tra autori, testi, fenomeni diversi; fase III: analisi di fenomeni e confronti alla luce di giudizi critici), e in particolare (commenti, recensioni ecc.).

Più specificamente:

LINGUA

- ❖ Completare, consolidare e sviluppare le competenze linguistiche a livello di comprensione e produzione
- ❖ sviluppare la padronanza dei lessici disciplinari
- ❖ Cogliere i lineamenti essenziali di storia della lingua italiana nel periodo considerato soprattutto a partire dai testi letti

LETTERATURA

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere in prospettiva diacronica la storia della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento: ❖ Conoscere gli autori e i testi più significativi del sistema letterario italiano ed europeo dall'Ottocento al Novecento ❖ Conoscere, con il concorso di Storia, Filosofia e Storia dell'arte, il contesto culturale entro cui si collocano autori e fenomeni letterari ❖ riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati in relazione alla struttura, al linguaggio e alle categorie stilistico-narratologiche; ❖ individuare i caratteri specifici delle singole scuole poetiche e l'ideologia che le ispira; ❖ riconoscere relazioni tra opere letterarie, fenomeni e contesti storico-culturali; ❖ realizzare commenti scritti secondo coordinate comunicative definite. <p>La parte rimanente degli alunni ha potuto conseguire gli OBIETTIVI MINIMI, sia in fatto di LINGUA (ha consolidato e sviluppato le conoscenze e le competenze linguistiche, affinando le capacità di comprensione e di produzione; sa affrontare varie tipologie testuali: analisi letteraria, tema argomentativo, analisi e produzione di un testo argomentativo, articolo di giornale, tema storico), sia in fatto di LETTERATURA (sa delineare il disegno storico della letteratura italiana, da Foscolo al Novecento).</p> <p>Quasi tutti gli alunni hanno potuto conseguire gli OBIETTIVI DELINEATI dal MIUR in fatto di Educazione civica, in particolare quelli relativi alla cittadinanza attiva.</p>
COMPETENZE	<p>In termini di competenze, gli obiettivi realizzati a conclusione del percorso di studio, sono stati:</p> <p>Competenze di base</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p>Competenze di ambito (comuni alle discipline dell'asse dei linguaggi):</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • leggere e comprendere testi di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • utilizzare la lingua straniera per la comunicazione; • acquisire le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico-ambientale; • utilizzare e produrre testi multimediali. <p>Competenze di cittadinanza attese a conclusione del percorso di</p>

	<p>studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare; • imparare a imparare; • risolvere problemi; • individuare collegamenti e relazioni; • acquisire ed interpretare l'informazione.
METODOLOGIE	<p>L'approccio metodologico (lezione frontale, cooperative learning coordinato dall'insegnante, problem solving, discussione guidata) è stato improntato all'insegna del dialogo, della ricerca e dell'interpretazione consapevole dei dati, allo scopo di favorire lo sviluppo delle abilità espressive, di analisi, di riflessione e di rielaborazione critica. La lezione, spesso di tipo laboratoriale, è stata sempre realizzata nella maniera più partecipata, allo scopo di favorire, oltre la lettura e l'interpretazione critica dei testi, lo sviluppo dell'autonomia di giudizio, il senso di responsabilità, la valorizzazione delle diversità, l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali. Nella lettura dei testi si è privilegiato un approccio di tipo strutturale, volto a mettere in risalto gli aspetti di contenuto e, più in specie, quelli linguistici, stilistici, retorici.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Per quanto concerne le verifiche scritte, gli alunni si sono esercitati su tutte le tipologie di prove già previste dall'esame di stato (analisi del testo letterario in versi e in prosa, analisi e produzione di testi argomentativi, saggio breve, tema di attualità, prove strutturate e questionari).</p> <p>Per quelle orali, costante è stato l'approccio teso a trasformare l'"interrogazione" in un colloquio critico teso a valorizzare il discernimento critico dei contenuti e soprattutto il taglio critico-personale dei singoli studenti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Vd. Documento Unico di Valutazione</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Gli alunni, durante le lezioni (in presenza e a distanza), si sono avvalsi fondamentalmente dei seguenti strumenti didattici: il manuale (G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, Paravia), Dante Alighieri, <i>Divina commedia</i> (ed. cons. Loescher), la LIM, Internet, altri testi e riviste.</p>

CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • L'età napoleonica 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia Jean-Jacques Rousseau: <i>la Nuova Eloisa</i> Wolfgang Goethe: <i>I dolori del giovane Werther</i> Testi: * <i>L'artista e il borghese</i>, tratto da <i>I dolori del giovane Werther</i> di Wolfgang Goethe • Ugo Foscolo 1. La vita 1. La cultura e le idee 2. Le Ultime lettere di Jacopo Ortis "Il sacrificio della patria nostra è consumato" (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis) 3. Le Odi e i Sonetti 4. Dei Sepolcri 5. Le Grazie Testi: * <i>Il sacrificio della patria nostra è consumato</i>, tratto dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> * <i>La sepoltura lacrimata</i>, tratto dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> * <i>All'amica risanata</i>, tratto dalle <i>Odi</i> * <i>Alla sera</i>, tratto dai <i>Sonetti</i> * <i>In morte del fratello Giovanni</i>, tratto dai <i>Sonetti</i> * <i>A Zacinto</i>, tratto dai <i>Sonetti</i> * <i>Dei sepolcri</i> * <i>Proemio</i> (vv.1-27), tratto dalle <i>Grazie</i> L'età del Romanticismo 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee August Wilhelm Schlegel: <i>La "melancolia" romantica e l'ansia d'assoluto</i>, tratto da <i>Corso di letteratura drammatica</i> Novalis: <i>Poesia e irrazionale</i> William Wordsworth: <i>La poesia, gli umili, il quotidiano</i>, tratto dalla <i>Prefazione alle ballate liriche</i> Victor Hugo: "Il "grottesco" come tratto distintivo dell' arte moderna" 1. Il movimento romantico in Italia Madame de Stael: <i>Sulla maniera e l' utilità delle traduzioni</i>, tratto dalla <i>Biblioteca italiana</i> Giovanni Berchet: <i>La poesia popolare</i>, tratto dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i> • La poesia nell'età romantica 1. La poesia in Italia : Giovanni Berchet
---------------------------	--

1. La poesia in dialetto: Carlo Porta, Giuseppe Gioacchino Belli

• **Il romanzo nell'età romantica**

1. Il romanzo in Europa

1. Il romanzo in Italia

• L'eroe romantico

• Il lato oscuro della realtà

• **Alessandro Manzoni**

1. La vita

1. Prima della conversione: le opere classicistiche

2. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura

3. Gli *Inni sacri*

4. La lirica patriottica civile

5. Le tragedie

6. Il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*

Testi:

* *La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere»*, tratto dall'*Epistolario*

* *Il romanzesco e il reale*, tratto dalla *Lettre à M. Chauvet*

* *L'utile, il vero, l'interessante*, tratto dalla *Lettera sul Romanticismo*

* *La Pentecoste*, tratto dagli *Inni sacri*

* *Il cinque maggio*

* *Morte di Ermengarda*, tratto dall'*Adelchi* (coro dell'atto IV)

• **Giacomo Leopardi**

1. La vita

1. Il pensiero

2. La poetica del "vago e indefinito"

3. Le *Operette morali* e l'"arido vero"

Testi:

* *La teoria del piacere*, tratto dallo *Zibaldone*

* *Il vago, l'indefinito e la rimembranze della fanciullezza*, tratto dallo *Zibaldone*

* *Il vero è brutto*, tratto dallo *Zibaldone*

* *Teoria della visione*, tratto dallo *Zibaldone*

* *Teoria del suono*, tratto dallo *Zibaldone*

* *La rimembranza*, tratto dallo *Zibaldone*

* *L'infinito*, tratto dai *Canti*

* *La sera del dì di festa*, tratto dai *Canti*

* *A Silvia*, tratto dai *Canti*

* *La ginestra o il fiore del deserto*, tratto dai *Canti*

* *Dialogo di Plotino e Porfirio*, tratto dalle *Operette morali*

• **La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati**

- *Preludio*, da *Penombre* di Emilio Praga
- Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano:**
- * *Manifesto del Naturalismo*, tratto dalla Prefazione di *Germinie Lacertaux* di Edmond e Jules de Goncourt
 - * *Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale*, tratto da Emile Zola, Prefazione a *Il romanzo sperimentale*
 - **Il Verismo italiano**
 - Il Verismo italiano
 - Luigi Capuana
 - Federico De Roberto
 - * *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, tratto dalla *recensione ai Malavoglia* di Luigi Capuana
- **Giovanni Verga**
 - 1. La vita
 - 1. I romanzi preveristi
 - 2. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - 3. Il verismo di Verga e il naturalismo
 - 4. *I Malavoglia*
 - 5. Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*
- Testi:
- * *Fantasticheria*, tratto da *Vita dei campi*
 - * *Rosso Malpelo*, tratto da *Vita dei campi*
 - * *I «vinti» e la «fiumana del progresso»*, tratto da *I Malavoglia*, Prefazione
 - * *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, tratto da *I Malavoglia*, cap. XV
 - * *La roba*, tratto dalle *Novelle rusticane*
 - * *La morte di mastro-don Gesualdo*, tratto da *Mastro-don Gesualdo*, cap.V
- **Giosue Carducci**
 - 1. Le *Rime nuove*
 - 1. Le *Odi barbare*
- Testi:
- * *Il comune rustico*, tratto da *Rime nuove*
 - * *Pianto antico*, tratto da *Rime nuove*
- **Il Decadentismo**
 - Charles Baudelaire
- Testi:
- * *Corrispondenze*, tratto da *I fiori del male*
 - * *L'albatro*, tratto da *I fiori del male*
 - * *Perdita d'aureola*, tratto da *Lo spleen di Parigi*

- **La poesia simbolista**

La poesia simbolista:

- * *Arte poetica*, tratto da *Un tempo e poco fa* di Paul Verlaine
- * *Languore*, tratto da *Un tempo e poco fa* di Paul Verlaine
- * *Vocali*, tratto dalle *Poesie* di Arthur Rimbaud

- **Il romanzo decadente**

La narrativa decadente in Italia

- **Gabriele D' Annunzio**

1. La vita
1. L' estetismo e la sua crisi
2. I romanzi del superuomo
3. Le *Laudi*
4. Il periodo "notturno"

Testi:

- * *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, tratto da *Il piacere*, libro III, cap II
- * *Il programma politico del superuomo*, tratto da *Le vergini delle rocce*, libro I
- * *La pioggia nel pineto*, tratto da *Alcyone*
- * *Meriggio*, tratto da *Alcyone*

- **Giovanni Pascoli**

1. La vita
1. La visione del mondo
2. La poetica
3. L'ideologia politica
4. I temi della poesia pascoliana
5. Le soluzioni formali
6. Le raccolte poetiche
7. I *Poemetti*
8. *I Poemi conviviali, i Carmina*, le ultime raccolte, i saggi

Testi:

- * *Una poetica decadente*, tratto da *Il fanciullino*
- * *Il Sabato*, tratto dalle *Prose*
- * *X Agosto*, tratto da *Myricae*
- * *Temporale*, tratto da *Myricae*
Il gelsomino notturno, dai *Canti di Castelvecchio*

- **Il primo Novecento**

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

- **La stagione delle avanguardie**

Testi:

* *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti

- **La lirica del primo Novecento in Italia**

- **Italo Svevo**

1. La vita
1. La cultura di Svevo
2. I romanzi

Testi:

* *La morte del padre*, tratto da *La coscienza di Zeno*, cap. IV

* *Il ritratto dell'inetto*, tratto da *Senilità*, cap. I

- **Luigi Pirandello**

1. La vita
1. La visione del mondo
2. La poetica
3. Le poesie e le novelle
4. I romanzi
5. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"
6. Il "teatro nel teatro"

Testi:

* *Un'arte che scompone il reale*, tratto da *L'umorismo*

* *Il treno ha fischiato*, tratto dalle *Novelle per un anno*

* *La trappola*, tratto dalle *Novelle per un anno*

- **La società italiana fra arretratezza e modernità**

- **Umberto Saba**

1. La vita
1. Il *Canzoniere*

Testi:

* *A mia moglie*, tratto dal *Canzoniere*

* *La capra*, tratto dal *Canzoniere*

* *Trieste*, tratto dal *Canzoniere*

* *Ulisse*, tratto dal *Canzoniere*

* *Amai*, tratto dal *Canzoniere*

- **Giuseppe Ungaretti**

1. La vita
1. *L'Allegria*

Testi:

* *Il porto sepolto*, tratto da *L'allegria*

* *Veglia*, tratto da *L'allegria*

* *I fiumi*, tratto da *L'allegria*

* *San Martino del Carso*, tratto da *L'allegria*

	<p>Divina Commedia: <i>Paradiso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I • III • VI • X • XI • XII • XV
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eugenio Montale <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 1. <i>Ossi di seppia</i> Testi: <p><i>I limoni</i>, tratto da <i>Ossi di seppia</i> <i>Non chiederci la parola</i>, tratto da <i>Ossi di seppia</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i>, tratto da <i>Ossi di seppia</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, tratto da <i>Ossi di seppia</i></p> • L'Ermetismo Salvatore Quasimodo <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> * <i>Ed è subito sera</i>, tratto da <i>Acque e terre</i> * <i>Alle fronde dei salici</i>, tratto da <i>Giorno dopo giorno</i> • Il Neorealismo • Gadda, Pasolini, Calvino <p>Divina Commedia: <i>Paradiso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • XVI • XVII • XXII • XXXIII

PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE SECONDO LE INDICAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI E DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

NODO TEMATICO	Modernità: progresso e limiti
CONTENUTI DISCIPLINARI	Modelli della tradizione e avanguardie agli inizi del Novecento Dall'epica della realtà al romanzo di crisi La narrativa sveviana (<i>La coscienza di Zeno</i> e una scelta dei racconti)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

NODO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA	Giustizia (Istituzioni, cooperazione)

Percorso UDA

Presente e avvenire dei diritti dell'uomo

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Lingua e letteratura italiana CONTENUTI DISCIPLINARI L'avvento della 'età dei diritti' nella narrativa fra Otto e Novecento (con particolari riferimenti ai diritti e alle tutele in ambito lavorativo artt. 35 sgg. della Cost. it.). Libertà dell'io e tutela del noi nell'Italia di oggi (approfondimenti circa gli artt. 13 e 32 della Cost. it.).	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese	Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Compiere le scelte di partecipazione e alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo

		dell'azione individuale e sociale.	sviluppo sostenibile.
--	--	--	--------------------------

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore complessive: 99

ore settimanali: 3

Obiettivi realizzati in termini di competenze

Dai risultati emersi attraverso le prove sostenute e le osservazioni sistematiche, la classe si presenta articolata in tre **fasce di livello**. Nella prima afferiscono gli alunni che hanno dimostrato di possedere ottime capacità di esposizione, argomentazione e rielaborazione critico-personale dei contenuti proposti; questi medesimi hanno evidenziato una sicura competenza nell'analisi e nell'interpretazione dei testi (non di rado con osservazioni originali), oltre che nell'organizzare il discorso in modo chiaro e corretto, facendo uso del linguaggio proprio della disciplina con pertinenza e consapevolezza. Nella seconda, rientrano gli alunni che hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti proposti e sono in grado di interpretare in modo corretto i testi, talvolta rielaborando le nozioni acquisite in modo critico-personale, dimostrando di possedere discrete capacità logico-critiche ed espositive. Nella terza, si registrano quegli alunni che hanno acquisito un livello discreto dei contenuti della disciplina, dimostrando capacità e competenze e, se opportunamente guidati, accettabili abilità nella lettura, interpretazione e rielaborazione dei testi.

La **partecipazione** della classe, se si eccettua qualche caso, è stata costante, attenta e proficua. Per quanto attiene al profitto, si è distinto un gruppo di alunni (poco più di un terzo) che ha partecipato più attivamente al dialogo educativo, mostrando un particolare interesse per la disciplina, un impegno sistematico e metodico.

Gli alunni si sono esercitati su varie **tipologie di prove** (prova strutturata, questionario di letteratura, brano di versione).

Per quanto concerne **la valutazione** (sia delle prove orali, sia di quelle scritte), si rimanda ai criteri allegati al seguente documento e presenti nel documento di valutazione unico, inserito nel PTOF.

Gli alunni si sono avvalsi dei seguenti strumenti didattici: il manuale (A. Diotti, Sergio Dossi, Franco Signoracci, *Libri et homines*, III. *Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana*, Torino, SEI), la LIM, Internet, altri testi e riviste.

L'approccio metodologico è stato improntato all'insegna del dialogo, della ricerca e dell'interpretazione consapevole dei dati, allo scopo di favorire lo sviluppo delle abilità espressive, di analisi, di riflessione e di rielaborazione critica. La lezione, spesso di tipo laboratoriale, è stata sempre realizzata nella maniera più partecipata, allo scopo di favorire, oltre la lettura e l'interpretazione critica dei testi, lo sviluppo dell'autonomia di giudizio, il senso di responsabilità, la valorizzazione delle diversità, l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali.

Contenuti disciplinari svolti fino al 15 maggio:

Attraverso le prime lezioni sono stati dati suggerimenti metodologici in fatto di analisi e traduzione del testo, mai disgiunte dalle motivazioni linguistiche, storiche e culturali per lo studio della materia.

Durante l'anno si è cercato di potenziare i seguenti obiettivi:

- conoscere il mondo latino non solo attraverso i fatti storico-sociali ed economici (v. storia), ma anche mediante la lingua che divenne per gran parte dei popoli del Mediterraneo lo strumento principe della comunicazione, la forma veicolare dell'espressione e della ricerca intellettuale, il linguaggio dell'integrazione;
- evidenziare i punti di contatto e di continuità e, al tempo stesso, i segni di diversità esistenti fra lingua e cultura latine e le lingue e culture romanze (in particolare italiana);
- favorire la consapevolezza della funzione esercitata dalla lingua latina ben oltre i limiti cronologici della storia romana nella definizione dei saperi e nella comunicazione delle esperienze;
- sviluppare le abilità traduttive attraverso un consolidamento non solo delle conoscenze linguistico-grammaticali, ma anche di quelle logico-argomentative e interpretative;
- suscitare l'interesse, la *curiositas*, verso tutto quanto del mondo latino faccia parte integrante della nostra esperienza (dalle microstrutture lessicali e sintattiche ai contesti culturali più ampi: scritte sui monumenti, testi letterari, etc.).

Quindi, si sono messi a punto i seguenti aspetti della lingua:

- *come* viene letto e *quanto* viene compreso il testo (competenza morfologica, sintattica e lessicale);
- *come* vengono individuate, interpretate e tradotte le caratteristiche specifiche del testo (interlinearità, correttezza e chiarezza della forma italiana, corrispondenza dello stile, etc.).

Nella classe, lo studio della letteratura è stato accompagnato dalla lettura e dall'analisi linguistica e stilistica di un'ampia scelta di brani d'autore.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

LINGUA E STILE:

- Ricapitolazione dei principali costrutti morfo-sintattici e delle strutture retoriche

CULTURA:

L'età giulio-claudia 19 - 68 d.c

Il quadro storico

Il quadro sociale e culturale

- **La poesia nell'età giulio-claudia: Fedro, Lucano, Persio**

brani tratti dalle *Favole*

- **Il disagio dell'intellettuale nell'età neroniana: Seneca e Petronio**

brani scelti dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

brani tratti dal *Satyricon* ("La cena di Trimalcione")

CULTURA:

L'impero di Roma 69-192 d.C.

Il quadro storico

Il quadro sociale e culturale

Prosa erudita e tecnica

- **I Flavi e la letteratura del consenso: Plinio il vecchio, Quintiliano, Marziale**

brani tratti dalla *Naturalis Historia*

brani tratti dall'*Institutio oratoria*

brani tratti dagli *Epigrammi*

- **L'età degli imperatori di adozione: Tacito, Plinio il giovane, Giovenale**

brani tratti dall'*Agricola*, dalla *Germania*, dagli *Annales*

brani tratti dall'*Epistolario* (pliniano)

brani tratti dalle *Satire*

Contenuti che si svolgeranno dopo il 15 maggio:

La letteratura del II secolo: Gellio, Svetonio e Apuleio

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: prof. ROCCO DONATO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)	La classe ha partecipato alle attività didattiche in modo responsabile e rispettoso. I risultati finali sono mediamente discreti.
CONOSCENZE	Strutture grammaticali e funzioni linguistiche (Livello B2); Lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana /lessico specifico letterario; Aspetti socio-culturali relativi alla cultura anglofona; Generi letterari /epoche /testi o estratti relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria inglese (From the Age of Revolutions to the Victorian Age e The Age of Modernism.
ABILITÀ	<u>Comprensione</u> Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti, relativamente complessi, su tematiche inerenti l'attualità e l'ambito letterario. <u>Produzione</u> Produrre testi orali e scritti relativamente complessi, strutturati e coesi, con un accettabile livello di padronanza linguistica, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. <u>Interazione</u>

	<p>Partecipare a conversazioni e discussioni su argomenti noti.</p> <p><u>Riflessione sulla lingua</u></p> <p>Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi presi in esame al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.</p> <p><u>Cultura</u></p> <p>Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi d'attualità, cinema, musica, arte.</p> <p>Lettura autonomia e analisi critica di un testo letterario.</p> <p>Riferire, parafrasare o riassumere in lingua straniera, orale o scritta, il contenuto di un testo letterario.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica.</p>
COMPETENZE	<p>capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico;</p> <p>capacità di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;</p> <p>capacità di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto;</p> <p>capacità di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline;</p> <p>capacità di usare consapevolmente strategie comunicative efficaci;</p> <p>capacità di riflettere sul sistema e sugli usi linguistici nonché sui fenomeni culturali;</p> <p>consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.</p>

METODOLOGIE	<p>Le lezioni sono state affrontate alternando la lingua inglese e quella italiana. Ci si sempre soffermati sull'aspetto morfologico-strutturale della lingua, operando sistematiche riflessioni sulle strutture apprese, per comprenderne i meccanismi, sistematizzarle e generalizzarle, allo scopo di acquisire una consapevole competenza del loro uso nella comunicazione.</p> <p>Per lo studio della letteratura, i percorsi sono stati affrontati con una metodologia che dal testo giunge al contesto, sia perché l'obiettivo generale è l'acquisizione di una più ampia ed approfondita competenza linguistica e non una semplice conoscenza storica del prodotto letterario, sia perché valorizzando la valenza culturale e formativa del testo letterario è possibile arricchire la competenza argomentativa in L2. Gli studenti sono stati coinvolti in tutte le opportunità extracurricolari in cui l'uso della L2 potesse essere incentivata e promossa per veicolare contenuti nuovi e favorire l'educazione interculturale.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Sono state effettuate verifiche di controllo e verifiche di valutazione. Le prime hanno avuto lo scopo di controllare la conoscenza e la comprensione, due prerequisiti necessari per l'apprendimento vero e proprio. Le altre, invece, periodiche, sono state effettuate mediante le interrogazioni orali e i compiti scritti. Nelle interrogazioni è stata verificata la competenza linguistica (pronuncia, correttezza grammaticale e proprietà lessicale) e comunicativa (varietà, registro, uso corretto della microlingua, coerenza e coesione testuale). Nei compiti scritti è stata verificata la conoscenza degli argomenti di letteratura e grammatica, la completezza della trattazione, l'uso originale del mezzo linguistico.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione finale, ormai prossima, verrà influenzata ovviamente dalla verifica ma anche da altri fattori quali l'impegno, la partecipazione, la frequenza, il miglioramento dalla situazione di partenza, il "background" socio-culturale delle famiglie.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	HEADWAY DIGITAL GOLDB1-B1+, OXFORD U. P.; Spiazzi, Tavella, Layton. PERFORMER, Shaping Ideas , voll.1 e 2, <i>Zanichelli</i> .
CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo 1: Everyday English and Grammar (h. 10)</p> <p>Reading: “William Shakespeare”.</p> <p>Reading: "The Picture of Dorian Gray”.</p> <p>Reading: “Education in Victorian England”.</p> <p>Listening and writing comprehension: "Rules for life".</p> <p>Reading: “The jar of pebbles”.</p> <p>Reading: “How to save a wet phone” .</p> <p>Topics: Giving opinions; talking about books/films; inviting people; making arrangements.</p> <p>The communicative functions are related to the following grammar structures: simple present; simple past; present perfect; future tense; 1st-2nd-3rd conditionals; modals; expressing obligation/permission, passive forms; literal/idiomatic phrasal verbs; polite requests and offers.</p> <p>Modulo 2: The Romantic Age (h.27)</p> <p>The Industrial Revolution, The American war of Independence, the French revolution, the Napoleonic wars, Free trade and political repression, Radicalism in Britain; The road to Reform ; Introduction of pre-Romantic and Romantic features. h.6</p> <p>W. Wordsworth: life, works and achievements h.2</p> <p>"My heart leaps up". comparing Wordsworth and Leopardi's view of human life h.2</p> <p>I wandered lonely as a cloud h.2</p>

S. T. Coleridge: life, works and achievements h.2

The rime of the ancient mariner (extract 1, 2) h.4

J Keats: life, works and aesthetics; the price of eternity h.2

Ode on a Grecian Urn h.2

J. Austen: life, works and achievements h.2

Pride and prejudice (extract): a reasonable union; a social comedy; plot; themes; zoom in; overview.

Mr. Darcy's Letter h.1

Modulo 3 : The Victorian Age (h. 20)

The age of empire: economy and society; the pressure for reforms; technological innovation; the cost of living; Poor laws; imperialism: pros and cons; the Victorian compromise; the late Victorian period: Darwin and the theory of evolution. h. 8

Charles Darwin and "the theory of Evolution".

William Hunt: "The Awakening Conscience" and the theme of "Fallen Women".

C Dickens: life, works and achievements; the theories of Utilitarianism h.1

"Oliver Twist": plot

Hard Times: "The definition of a horse" (extract 1) h.2

"Coketown" (extract 2) h.1

C. Bronte: life, works and achievements h.2

Jane Eyre: The madwoman in the attic (extract) h.2

Modulo 4: The Aesthetic Movement (h. 4)

Hinting at The Aesthetic Movement

O. Wilde: life, works and achievements

"The Picture of Dorian Gray" : plot and themes .

"I would give my soul" (extract 1).

"Dorian's death" (extract 2).

--	--

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 12MAGGIO	Modulo 5: The Modern Age Modernism in Europe; Freud’s theory of the unconscious; the influence of Bergson; William James and the idea of the consciousness; stream of consciousness. (h.2). J. Joyce: life, works and achievements; Paralysis and Epiphany. h.1 The Dubliners: Eveline h.2 The Dubliners: The dead h.2 Ulysses : focus on the extract “The funeral” h.1 V. Woolf: life, works and achievements h.1 To the Lighthouse: plot, features and themes. Extract: The Window h.1
---	--

Trebisacce, 12maggio 2026

Il Docente,
prof. Rocco Donato

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: LA FALCE ROSSELLA

CONOSCENZE	<u>Algebra</u> Approfondimento del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica. Esempi tratti dal contesto dell’aritmetica, della geometria euclidea o della probabilità. <u>Relazioni e funzioni</u> Concetto di limite di una funzione. Calcolo di limiti. Calcolo infinitesimale- in
-------------------	---

	<p>particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità- anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).Il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale della descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.</p> <p><u>Dati e previsioni</u></p> <p>Caratteristiche di alcune distribuzioni discrete e continue di probabilità.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e operare con formule, relazioni, grafici analizzare situazioni problematiche individuando il modello interpretativo • Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione • Calcolare limiti, derivate, integrali (maggio) • Tracciare il grafico di funzioni, discutere grafici assegnati individuando le proprietà della funzione rappresentata • Applicare concetti e metodi della matematica alla descrizione e alla previsione di fenomeni • Calcolare aree e volumi utilizzando il calcolo integrale Operare con il calcolo approssimato (dopo il 15 maggio)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare procedure e metodi di calcolo • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi • Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico • Interpretare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e risoluzione
METODOLOGIE	<p>Sono state adottate strategie per stimolare la curiosità, la creatività e l'operatività degli allievi sollecitandoli ad assumere un atteggiamento critico e attivo nel proprio processo di apprendimento.</p> <p>È stata privilegiata la metodologia del "problemsolving". Gli argomenti sono stati introdotti in forma di situazioni problematiche e gli studenti sono stati sollecitati a riconoscere relazioni e a formulare ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già acquisite e anche all'intuito e alla fantasia; infine, attraverso procedimenti di tipo deduttivo, sono stati guidati alla generalizzazione del risultato conseguito e alla sintesi con altre nozioni teoriche già apprese.</p> <p>Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;</p> <p>Approccio per problemi alle principali questioni affrontate;</p> <p>Pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi, nella dimostrazione di teoremi e nella</p>

	<p>costruzione di modelli e di teorie;</p> <p>Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi inquadrandoli, quando possibile, in ambito interdisciplinare;</p> <p>Rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi, e d'interpretazione del testo scientifico;</p> <p>Pratica dell'argomentazione e del confronto;</p> <p>Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;</p> <p>Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Verifica orale individuale (almeno due per quadrimestre)</p> <p>✓ Discussione su argomenti di studio</p> <p>✓ colloqui orali;</p> <p>Verifiche scritte (almeno due per quadrimestre)</p> <p>✓ Compiti scritti con temporizzazione definita.</p>

30

CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo</p> <p>✓ digitalboard</p> <p>✓ sussidi audiovisivi</p> <p>✓ Esercizi multimediali</p> <p>✓ Tablet, Computer, BYOD</p> <p>✓ Applicazione Classroom di G Suite for education</p>
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Topologia della retta \mathbb{R} • Punti di accumulazione, isolati e di frontiera; • Intorni di un punto; • Approccio intuitivo al concetto di limite; • Definizione di limite generale con gli intorni; • Definizione di limite; • Teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto...); • L'algebra dei limiti (limite della somma, prodotto, quoziente, potenza, composta, inversa...);

	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme indeterminate; • I limiti notevoli; • Applicazioni dei limiti notevoli; • Confronto fra infiniti ed infinitesimi; • Gli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali ed obliqui); • Il grafico probabile di una funzione; • Funzioni continue in un punto e in un insieme; • Teoremi sulle funzioni continue (zeri, Weierstrass, Bolzano); • Punti di discontinuità (I, II e III specie). • Derivata di una funzione; • Significato algebrico e geometrico di derivata; • La retta tangente al grafico di una funzione; • Continuità e derivabilità; • Derivate fondamentali; • Teoremi sull'algebra delle derivate (somma, prodotto, quoziente, composta, potenza, inversa...); • Applicazione delle derivate alla geometria analitica; • Derivate di ordine superiore al primo; • Differenziale di una funzione; • Le applicazioni delle derivate alla fisica; • I teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Rolle, Cauchy e Lagrange; • Regola di De L'Hopital; • I punti estremanti di una funzione: massimi, minimi e flessi; • Concavità di una curva e Flessi a tangente obliqua; • Determinazione dei flessi con lo studio della derivata seconda; • Problemi di massimo e minimo; • Lo studio completo di una funzione; • Grafico di una funzione e della sua derivata prima; • La risoluzione approssimata di un'equazione. • EDUCAZIONE CIVICA: PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO <p>l'acqua è preziosa: Calcolo di limiti Ghiaccio artico e flessi: Problemi di massimo e minimo Energia pulita e accessibile: Studio di funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • UDA INTERDISCIPLINARE: LA MODERNITA': PROGRESSO E LIMITI Il progresso matematico come motore della modernità
--	---

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • L'integrale indefinito; • Il significato algebrico e geometrico dell'integrale indefinito; • Le proprietà dell'integrale indefinito; • Integrali indefiniti immediati; • Metodi di integrazione; Integrazione per sostituzione e per parti; • Integrazione di funzioni razionali fratte; • L'integrale definito; • Il significato geometrico dell'integrale definito; • Le proprietà dell'integrale definito; • La funzione integrale;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • I teoremi fondamentali del calcolo integrale: Torricelli, media, Barrow. • Calcolo dell'area sottesa a una curva; • Calcolo dei volumi dei solidi; • Calcolo della lunghezza di una curva e dell'area di una superficie di rotazione; • Gli integrali impropri
--	--

Numero di ore settimanali: 4

Ore annuali previste: 132

Prof.ssa La Falce Rossella

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: LA FALCE ROSSELLA

CONOSCENZE	<p>L'intensità di corrente. Il generatore ideale di tensione continua. Le leggi di Ohm. La potenza nei conduttori. Circuiti con resistori. La resistenza interna di un generatore di f.e.m. Le leggi di Kirchhoff. Utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica.</p> <p>Il campo magnetico; Il campo magnetico terrestre; L'esperienza di Oersted; L'esperienza di Faraday; Definizione di campo magnetico; L'esperienza di Ampere; Il teorema di Biot-Savart; La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere; Il teorema di Gauss per il campo magnetico; Il campo magnetico del filo rettilineo, del solenoide, della spira;</p> <p>Gli esperimenti di Faraday;</p> <p>La corrente indotta; La legge di Faraday – Neumann - Lenz; Mutua induzione e autoinduzione; Induttori e circuiti RL; La corrente alternata.</p> <p>Il campo elettromagnetico; Le onde e.m.; Le equazioni di Maxwell; La propagazione delle onde e.m.; Produzione e ricezione di onde e.m.; Lo spettro e.m..</p> <p>La velocità della luce; L'esperimento di Michelson e Morley; Gli assiomi della teoria della relatività ristretta; La relatività della simultaneità; La dilatazione dei tempi; La contrazione delle lunghezze; Le trasformazioni di Lorentz; L'intervallo invariante; Lo spazio – tempo; La composizione delle velocità; L'equivalenza massa – energia; L'effetto Doppler relativistico.</p>
ABILITÀ	<p>Saper disegnare un circuito elettrico e calcolarne la resistenza equivalente.</p> <p>Rappresentare le curve caratteristiche dei vari stati della materia.</p> <p>Saper risolvere circuiti elettrici</p> <p>Saper calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule</p> <p>Saper calcolare il campo magnetico di particolari configurazioni; Saper dimostrare i teoremi essenziali del campo magnetico;</p>

	<p>Capire e saper riconoscere analogie e differenze fra campi elettrici e magnetici;</p> <p>Saper riconoscere ed interpretare le interazioni magneti-correnti e correnti-correnti.</p> <p>Saper calcolare il valore di una corrente alternata; Saper studiare un circuito RL ed RLC.</p> <p>Saper unificare le conoscenze relative ai vari campi in un unico risultato;</p> <p>Conoscere lo spettro delle onde e.m.; Inserire l'uso delle onde e.m. nei campi della vita quotidiana (cellulari, radio, adiografie, ecc...).</p> <p>Comprendere la differenza fra lo spazio-tempo di Newton e quello di Einstein;</p> <p>Saper applicare i principi della relatività all'infinitamente piccolo.</p>
COMPETENZE	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</p> <p>Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico e strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e risoluzione di problemi</p>
METODOLOGIE	<p>Sono state adottate strategie per stimolare la curiosità, la creatività e l'operatività degli allievi sollecitandoli ad assumere un atteggiamento critico e attivo nel proprio processo di apprendimento.</p> <p>È stata privilegiata la metodologia del "problemsolving". Gli argomenti sono stati introdotti in forma di situazioni problematiche e gli studenti sono stati sollecitati a riconoscere relazioni e a formulare ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già acquisite e anche all'intuito e alla fantasia; infine, attraverso procedimenti di tipo deduttivo, sono stati guidati alla generalizzazione del risultato conseguito e alla sintesi con altre nozioni teoriche già apprese.</p> <p>Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;</p> <p>Approccio per problemi alle principali questioni affrontate;</p> <p>Pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi, nella dimostrazione di teoremi e nella costruzione di modelli e di teorie;</p> <p>Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi inquadrandoli, quando possibile, in ambito interdisciplinare;</p> <p>Rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi, e d'interpretazione del testo scientifico;</p> <p>Pratica dell'argomentazione e del confronto;</p>

	<p>Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;</p> <p>Usò degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Verifica orale individuale (almeno due per quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali; <p>Verifiche scritte (almeno due per quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Compiti scritti con temporizzazione definita.

30

CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ digitalboard ✓ sussidi audiovisivi ✓ Esercizi multimediali ✓ Tablet, Computer, BYOD ✓ Applicazione Classroom di G Suite for education

CONTENUTI TRATTATI

La corrente elettrica;
Il circuito elettrico;
Il generatore di tensione;
La prima legge di Ohm;
La resistenza elettrica;
La seconda legge di Ohm;
Dipendenza della resistenza dalla temperatura;
I superconduttori;
Resistenze in serie e in parallelo;
Le leggi di Kirchhoff;
I circuiti RC;
L'effetto Joule;
La legge di Joule;
La pila di Volta;

Modulo2. IL MAGNETISMO

Unità didattica: IL Campo Magnetico

Contenuti:

Il campo magnetico;
Magnet naturali ed artificiali;
Il campo magnetico terrestre;
L'esperimento di Oersted;
L'esperimento di Faraday;
La definizione di campo magnetico;
L'esperimento di Ampere;
Il teorema di Biot - Savart;
Il campo magnetico del filo rettilineo percorso da corrente;
Il campo magnetico della spira;
La circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampere);
Il campo magnetico del solenoide;
Il teorema di Gauss per il campo magnetico;
Il magnetismo della materia;
Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche;
Il ciclo di isteresi magnetica.

Modulo 3. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA e CORRENTE ALTERNATA

Unità didattica: Induzione elettromagnetica

Contenuti:

Gli esperimenti di Faraday;
La corrente indotta;
La legge di Faraday - Neumann; La legge di Lenz;
Mutua induzione e auto induzione;
L'alternatore; L'induttanza; I circuiti LC;
Le correnti alternate;
I circuiti in corrente alternata;
Il trasformatore.

Modulo 4. LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE E.M.

Contenuti:

Il campo elettromagnetico;
La luce come onda e.m.;
Le equazioni di Maxwell;
La corrente di spostamento;
Il teorema della circuitazione di Ampere – Maxwell;
La propagazione delle onde e.m.;
Energia trasportata da un'onda e.m.;
Produzione e ricezione di onde e.m.: circuiti oscillanti, antenne;
Lo spettro e. m.: onde radio, infrarossi, ultravioletti, raggi x, raggi gamma.

Modulo 5. LA TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA

Contenuti:

La misura della velocità della luce;
L'esperienza di Michelson e Morley;
Gli assiomi della teoria della relatività ristretta;

Educazione Civica. PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO

Contenuti:

La gestione delle risorse (Agenda 2030) e la tutela del benessere individuale e collettivo attraverso dati e innovazioni tecnologiche.

- . Il motore elettrico e le sue applicazioni
- . lo spettro elettromagnetico: la stazione radio base
- . Fisica e Medicina, dalla diagnosi alle terapie.

UDA INTERDISCIPLINARE. LA MODERNITA': PROGRESSO E LIMITI

Contenuti:

Il progresso della fisica moderna

I limiti della conoscenza e le sfide

Progettare il futuro

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	La relatività della simultaneità; La dilatazione dei tempi; Il paradosso dei gemelli; La contrazione delle lunghezze; Le trasformazioni di Lorentz; L'intervallo invariante; Lo spazio – tempo di Einstein; La composizione delle velocità; L'equivalenza massa – energia; L'effetto Doppler relativistico. Conclusione dell'uda interdisciplinare.
--	---

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Prof.ssa La Falce Rossella

DISCIPLINA: SCIENZE**DOCENTE: DE MARCO VINCENZO**

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.• Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.• Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.• Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Individuare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).• Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura.• Correlare il tipo di legame che unisce le unità costitutive alle proprietà delle molecole.• Riconoscere i composti organici dai rispettivi gruppi funzionali.• Distinguere le varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame.• Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti.• Assegnare il nome IUPAC e tradizionale ai principali composti organici.• Saper rappresentare le formule molecolari, di struttura e razionali dei composti organici.• Avere la consapevolezza dell'impatto sull'economia dell'industria chimica (settore chimica organica).• Descrivere le proprietà alimentari di glucidi, lipidi e protidi.• Discutere i problemi scientifici, giuridici ed etici della clonazione.
CONOSCENZE	La dinamica endogena. Gli idrocarburi. I composti organici con gruppi funzionali. Le biomolecole. Le biotecnologie. Gli idrocarburi. I composti organici con gruppi funzionali.
METODOLOGIE	✓ lezione frontale lavoro di gruppo per fasce di livello lavoro per gruppi eterogenei cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Videoconferenze Brainstorming ✓ Discussione di gruppo FlippedClassroom Classe virtuale

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Componenti ✓ Sintesi ✓ Verifiche frontali individuali Verifiche di gruppo Presentazioni in PowerPoint ✓ Interventi ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail) ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video
CRITERI DI VALUTAZIONE	vedi Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ testi didattici di supporto stampa specialistica schede predisposte dall'insegnante digitalboard ✓ sussidi audiovisivi Esercizi multimediali Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓ Tablet, Computer, BYOD <p>Applicazioni di Google Workspace for education</p>

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>SCIENZE DELLA TERRA La dinamica endogena I terremoti e le onde sismiche. Intensità e magnitudo: le scale sismiche L'attività vulcanica: tipi di eruzione, prodotti ed edifici vulcanici. La struttura interna della Terra. La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici. La teoria della tettonica delle placche.</p> <p>CHIMICA ORGANICA Gli idrocarburi Alcani e cicloalcani. Alcheni e alchini. Isomeria. Idrocarburi aromatici. I composti organici con gruppi funzionali Alcoli, fenoli, eteri. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici ed esteri. Ammine, ammidi, amminoacidi. Polimeri di sintesi</p> <p>BIOCHIMICA Le biomolecole Carboidrati. Lipidi. Amminoacidi, peptidi e proteine. Enzimi. Nucleotidi e acidi nucleici.</p> <p>BIOLOGIA Le biotecnologie Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie. Tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio e clonazione. Ingegneria genetica e OGM. Biotecnologie mediche, agrarie e ambientali.</p>
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>Il metabolismo Le trasformazioni chimiche della cellula: anabolismo, catabolismo e vie metaboliche.</p>

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La donazione a tutela della disponibilità di sangue, quale diritto sancito dall'art. 32 della Costituzione.

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Prof. Vincenzo De Marco

DISCIPLINA: STORIA**DOCENTE: BLEFARI ELENA**

CONOSCENZE	<p>L'età degli Imperi: imperialismo e colonialismo come fenomeni globali.</p> <p>u.d.2. Il Novecento come "secolo breve": principali teorie storiografiche sul Novecento.</p> <p>u.d.3. La società di massa: nascita e sviluppo dei sindacati, partiti politici, rivendicazioni di diritti collettivi nelle società occidentali.</p> <p>u.d.4. Italia tra XIX e XX secolo: l'età Giolittiana.</p> <p>La prima guerra mondiale: cause, eventi e conseguenze. Posizione e ruolo dell'Italia.</p> <p>u.d.6. La rivoluzione bolscevica in Russia e l'avvento del Comunismo.</p> <p>u.d.7. L'età tra le due guerre mondiali: caratteristiche storiche, politiche, economiche e sociali. La crisi economica globale del 1929</p> <p>. L'età dei totalitarismi: caratteristiche generali del fenomeno. La Germania nazista e l'URSS di Stalin.</p> <p>u.d.9. Nascita e sviluppo del fascismo in Italia. L'Italia e le opposizioni antifasciste.</p> <p>u.d.10. La seconda guerra mondiale: cause, eventi e conseguenze. L'Italia durante la seconda guerra mondiale: l'8 settembre; la Repubblica di Salò; la Resistenza; la svolta di Salerno.</p>
ABILITÀ	<p>Esporre i contenuti curando la dimensione spaziotemporale, • Saper comprendere le fonti storiche, • Riconoscere i processi di trasformazione storica e le dinamiche evolutive umane, • Saper individuare i cambiamenti socio- culturali, economici e politico-istituzionali. • Saper riconoscere i cambiamenti nel vivere quotidiano e nel confronto con la propria esperienza personale.</p>
COMPETENZE	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi,</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i contenuti di documenti di argomento giuridico e politico,• Produrre testi di varia tipologia in relazione ai differenziali comunicativi,• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ discussione guidata ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ FlippedClassroom
TIPOLOGIA PROVE DI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frontali individuali

30

VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ colloqui orali;
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: orizzonti della scuola tre, editori Laterza.
CONTENUTI TRATTATI	<p>UNITÀ 1 - L'ALBA DEL '900</p> <p>CAPITOLO 1: LA SOCIETÀ DI MASSA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. «La moltitudine s'è fatta visibile» 2. Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro 3. La nazionalizzazione delle masse: scuola, esercito e suffragio universale 4. Partiti di massa, sindacati e riforme sociali 5. Il movimento operaio e la Seconda Internazionale 6. I primi movimenti femministi 7. La Chiesa e la società di massa 8. Nazionalismo, razzismo e antisemitismo 9. La crisi del positivismo e le nuove scienze <p>CAPITOLO 2: L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900</p>

1. Le contraddizioni della *belle époque*
2. Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali
3. I focolai di crisi
4. Le democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna
5. Gli imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria
6. La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone
7. La Cina dall'Impero alla Repubblica
8. L'imperialismo statunitense
9. L'America Latina e la rivoluzione messicana

CAPITOLO 3: L'ITALIA GIOLITTIANA

1. La crisi di fine secolo
2. La svolta liberale
3. Decollo dell'industria e questione meridionale
4. Giolitti e le riforme
5. Il giolittismo e i suoi critici
6. La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo
7. Socialisti e cattolici
8. La crisi del sistema giolittiano

UNITÀ 2 - GUERRA E RIVOLUZIONE

CAPITOLO 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

1. Venti di guerra
2. Una reazione a catena
3. 1914-15: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione
4. 1915: l'intervento dell'Italia
5. I fronti di guerra (1915-16)
6. Guerra di trincea e nuove tecnologie
7. Il "fronte interno"
8. 1917: l'anno della svolta
9. La rivoluzione russa: da febbraio a ottobre
10. La rivoluzione russa: dittatura e guerra civile
11. 1918: la sconfitta degli Imperi centrali
12. Vincitori e vinti

13. Il mito e la memoria

CAPITOLO 5: L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

1. Le conseguenze economiche della guerra
2. I mutamenti sociali
3. Stati nazionali e minoranze
4. Il "biennio rosso": rivoluzione e controrivoluzione in Europa
5. La Germania di Weimar
6. Il dopoguerra dei vincitori
7. La Russia comunista
8. L'Urss da Lenin a Stalin

CAPITOLO 6: DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA

1. Le tensioni del dopoguerra
2. I partiti e le elezioni del 1919
3. Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
4. L'offensiva fascista
5. Mussolini alla conquista del potere
6. Verso il regime
7. La dittatura a viso aperto
8. I regimi autoritari negli anni '20

UNITÀ 3 - CRISI, TOTALITARISMI, CONFLITTO MONDIALE

CAPITOLO 7: LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30

1. Sviluppo e squilibri economici
2. Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street
3. Il dilagare della crisi
4. La crisi in Europa
5. Il *New Deal* di Roosevelt
6. Il nuovo ruolo dello Stato
7. Nuovi consumi e comunicazioni di massa
8. La scienza e la guerra
9. La cultura della crisi

CAPITOLO 8: L'EUROPA DEGLI ANNI '30: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

1. L'eclissi della democrazia

2. Totalitarismo e politiche razziali
3. L'ascesa del nazismo
4. La costruzione del regime
5. Politica e ideologia del Terzo Reich
6. L'Urss e l'industrializzazione forzata
7. Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi
8. Le democrazie e i fronti popolari
9. La guerra civile in Spagna
10. L'Europa verso la guerra

CAPITOLO 9: IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

1. Lo Stato fascista
2. Un totalitarismo imperfetto
3. Scuola, cultura, informazione
4. La politica economica e il mondo del lavoro
5. La politica estera e l'Impero
6. La stretta totalitaria e le leggi razziali
7. L'antifascismo italiano

CAPITOLO 10: IL DECLINO DEGLI IMPERI COLONIALI

1. La crisi dell'egemonia europea
2. Rivoluzione e modernizzazione in Turchia
3. Nazionalismo arabo e sionismo
4. La lotta per l'indipendenza in India
5. La guerra civile in Cina
6. L'imperialismo giapponese
7. L'Oriente in guerra
8. L'Africa coloniale
9. L'America Latina fra le due guerre mondiali

CAPITOLO 11: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. Le origini e lo scoppio della guerra
2. L'attacco alla Polonia
3. La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
4. L'Italia e la "guerra parallela"

	<p>5. 1941: l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti</p> <p>6. Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati</p> <p>7. La Shoah</p> <p>8. Le battaglie decisive</p> <p>9. Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia</p> <p>10. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio</p> <p>11. Resistenza e guerra civile in Italia</p> <p style="padding-left: 40px;">12. La fine della guerra e la bomba atomica</p> <p>ED.CIVICA -UDA -Modulo interdisciplinare Titolo: La modernità e il progresso -contenuto: c'è un vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia sono per tutti(Henry Ford) -Descrizione :analisi del concetto di progresso e del suo impatto sociale. Riflessione su come l'innovazione debba essere inclusiva a beneficio dell'intera collettività,collegando gli aspetti storici della produzione di massa alle sfide etiche moderne -ED.Civica (Agenda 2030(-macro area :Giustizia e Istituzioni forti -Obiettivo: Agenda 2030-obiettivo16 (Pace, giustizia e istituzioni solide) _Titolo Uda :Presente e avvenire dei diritti dell'uomo Descrizione: Studio dei diritti umani e dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030.Il percorso si è focalizzato sull'importanza di costruire società pacifiche e sul ruolo delle istituzioni nel garantire la giustizia e la tutela dei diritti fondamentali di ogni cittadino.</p>
--	--

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	- L'Età della Guerra Fredda
--	-----------------------------

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66

Prof.ssa Blefari Elena

DISCIPLINA: FILOSOFIA**DOCENTE: PIETRAFITTA PAOLA FRANCESCA**

CONOSCENZE	Nella classe V del Liceo Scientifico le conoscenze si concentrano soprattutto sulla comprensione organica del pensiero filosofico tra Ottocento e Novecento, colto come risposta ai cambiamenti storici, scientifici e sociali. Gli studenti devono conoscere i nuclei fondamentali dell'Idealismo etico (Fichte), estetico (Schelling) e assoluto, attraverso i capisaldi tracciati da Hegel e le critiche ad esso rivolte dal materialismo storico-dialettico di Marx. La classe deve inoltre conoscere la filosofia della crisi (Schopenhauer e Nietzsche) e il valore della scienza con il Positivismo di Comte, per poi riflettere sulla dimensione esistenziale e sul valore della soggettività (Kierkegaard), della personalità attraverso la scoperta dell'inconscio (Freud).
ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none">1. Analisi e comprensione dei testi filosofici Acquisire l'abitudine a leggere testi, individuando tesi, argomentazioni e concetti chiave. Questa abilità include di riconoscere il contesto storico culturale e il lessico specifico;2. Capacità argomentativa Saper costruire un discorso coerente, sostenere una tesi con argomenti solidi e confutare posizioni opposte;3. Pensiero critico Valutare idee e teorie senza accettarle passivamente, mettendo in discussione presupposti ed implicazioni;4. Contestualizzazione storica Comprendere come le idee filosofiche si sviluppano nel tempo in relazione a eventi storici, scientifici e culturali;5. Collegamenti interdisciplinari Saper collegare la filosofia ad altre discipline cogliendone analogie e differenze, arrivando a formulare opinioni personali motivate.
COMPETENZE	Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: <ul style="list-style-type: none">- Pensiero critico e riflessivo;- Capacità comunicativa (orale e scritta);- Capacità di analisi e di sintesi;- Competenze di cittadinanza (argomentare, partecipare al dialogo, rispettare le opinioni altrui);- Imparare ad imparare (organizzare conoscenze e metodi).
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">✓ lezione frontale✓ lavoro di gruppo per fasce di livello✓ lavoro per gruppi eterogenei✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante✓ discussione guidata✓ Video lezioni✓ Video conferenze✓ Brainstorming✓ Discussione di gruppo

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche frontali individuali; ✓ Test pratici; ✓ Presentazioni in PowerPoint; ✓ Verifiche di gruppo; ✓ Discussione su argomenti di studio; ✓ Colloqui orali; ✓ Saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo; ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo; ✓ Testi didattici di supporto; ✓ Stampa specialistica; ✓ Schede predisposte dall'insegnante; ✓ Sussidi audiovisivi; ✓ Power Point, Prezi, Mappe digitali;
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • KANT E LA FILOSOFIA CRITICA <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Critica della ragion pura e i limiti della ragione; - ➤ La Critica della ragion pratica e i fondamenti della legge morale; - ➤ La Critica del giudizio e l'analisi del sentimento del bello e del sublime. • DAL ROMANTICISMO ALL'IDEALISMO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fichte: La Dottrina della scienza e i Discorsi alla nazione tedesca. ➤ Schelling: l'idealismo etico e la funzione dell'arte; ➤ Hegel: I capisaldi del sistema. Dalla Fenomenologia dello Spirito alla Filosofia dello Spirito. • DESTRA E SINISTRA HEGELIANA <ul style="list-style-type: none"> ➤ Arte religione e filosofia; ➤ L. Feuerbach vita e opere; ➤ Dio è l'ottativo del cuore umano; ➤ Dalla teologia all'antropologia; ➤ Umanesimo e filantropia. • I CONTESTATORI DEL SISTEMA IDEALISTICO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Marx: vita e opere; ➤ Critica alla concezione dello Stato di Hegel e al socialismo

	<p>utopistico. Critica agli ideologi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Materialismo storico e materialismo dialettico; ➤ Struttura e sovrastruttura; ➤ Forze produttive e rapporti di produzione; ➤ Merce, lavoro, plusvalore; ➤ Il Manifesto e il Capitale. <ul style="list-style-type: none"> ● RIFIUTO DEL SISTEMA IDEALISTICO <ul style="list-style-type: none"> ➤ A. Schopenhauer, vita e opere; ➤ Il mondo come volontà e rappresentazione; ➤ I caratteri della volontà e le vie di liberazione dal dolore. ● LA FILOSOFIA ESISTENZIALISTICA <ul style="list-style-type: none"> ➤ S. Kierkegaard, vita e opere; ➤ La centralità attribuita al singolo; ➤ Vivere significa scegliere; ➤ Angoscia, disperazione e paura, l'antidoto della Fede; ➤ Gli stadi dell'esistenza. ● LA CRISI DELLE CERTEZZE <ul style="list-style-type: none"> ➤ F. Nietzsche vita e opere; ➤ Dionisiaco e apollineo; ➤ La trasvalutazione di tutti i valori; ➤ Le quattro fasi del pensiero di Nietzsche; ➤ Morte di Dio, nascita del super-uomo, volontà di potenza, eterno ritorno. ● IL POSITIVISMO <ul style="list-style-type: none"> ➤ A. Comte vita e opere; ➤ La legge dei tre stadi. ● LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO <ul style="list-style-type: none"> ➤ S. Freud la psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio; ➤ La suddivisione della personalità; ➤ Il complesso di Edipo; ➤ Psicosi, nevrosi, lapsus; ➤ La cura delle malattie mentali e le tecniche terapeutiche; ➤ Dall'ipnosi all'interpretazione dei sogni; ➤ Limiti e meriti del metodo freudiano.
--	--

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE SECONDO LE INDICAZIONI DEL COLLEGIO
DOCENTI E DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

CLASSE	NUCLEI TEMATICI UDA 1
QUINTA B LICEO SCIENTIFICO	LA MODERNITA': PROGRESSO E LIMITI
CONTENUTI DISCIPLINARI →	MARX; La divisione del lavoro

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE	MACRO AREA	TITOLO UDA
--------	------------	------------

	CURRICOLO D'ISTITUTO	
QUINTA B LICEO SCIENTIFICO	Giustizia, istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Presente e avvenire dei diritti dell'uomo
DISCIPLINA →	FILOSOFIA	
CONTENUTI →	Agenda 2030 – Obiettivo 16: pace giustizia e istituzioni	

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Il pensiero di Hannah Arendt; - Le origini del totalitarismo; - La banalità del male.
--	---

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Prof.ssa Paola Francesca Pietrafitta

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ITALIANO PINO ANDREA

CONOSCENZE	L'apprendimento motorio relativo alle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (coordinazione, equilibrio, destrezza, dominanza della lateralità ecc.). Regole e ruoli di gioco. Capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato.
ABILITÀ	Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, delle capacità motorie condizionali e coordinative). Effettuare progressioni di ginnastica educativa a coppie o ai grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità. Applicare e rispettare le regole. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. Svolgere compiti di arbitraggio. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva. Applicare sani principi per un corretto stile di vita. Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

COMPETENZE	Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale. Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna. Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro di gruppo per fasce di livello ✓ lavoro per gruppi eterogenei ✓ cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓ discussione guidata ✓ Video lezioni ✓ Video conferenze ✓ Brainstorming ✓ Discussione di gruppo ✓ FlippedClassroom ✓ Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI	✓ Verifiche frontali individuali

30

VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Test pratici ✓ Presentazioni in PowerPoint ✓ Verifiche di gruppo ✓ Discussione su argomenti di studio ✓ colloqui orali; ✓ esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Classroom o via e mail); ✓ saggi/relazioni/tesine/mappe concettuali/elaborati di vario tipo; ✓ questionari a risposta breve; ✓ questionari a risposta multipla; ✓ materiale audio/video.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: ✓testi didattici di supporto ✓stampa specialistica ✓schede predisposte dall'insegnante ✓digitalboard ✓sussidi audiovisivi ✓Esercizi multimediali ✓Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓Tablet, Computer, BYOD ✓Applicazione Classroom di G Suite for education
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo: Le tattiche di squadra e i ruoli: In difesa - Le tattiche di squadra e i ruoli: In attacco - Ruolo e posizione dei giocatori. - Il Doping nello sport: <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'agenzia mondiale antidoping; ➤ La violazione delle regole antidoping; ➤ Il controllo antidoping; ➤ Esenzione ai fini terapeutici; ➤ La reperibilità degli atleti; ➤ Gli integratori alimentari; ➤ La lista delle sostanze e dei metodi proibiti; ➤ Violazione delle regole antidoping; ➤ Le conseguenze per la salute; ➤ Modelli di comportamento; - Pallacanestro: Cenni storici, il regolamento, il campo, i fondamentali individuali con la palla, i fondamentali individuali senza palla, i fondamentali di squadra di squadra e i ruoli dei giocatori. - I Giochi Olimpici: <ul style="list-style-type: none"> ➤ I giochi olimpici dell'antichità; ➤ La rinascita dei giochi olimpici; ➤ Le Olimpiadi invernali; ➤ Le discipline olimpiche; ➤ I simboli olimpici - Tennis Tavolo: - I fondamentali tecnici: impugnatura della racchetta, dritto, rovescio, i passi, il servizio e la risposta al servizio. - Gli scacchi: Regolamento e strategie. - La dama: Regolamento e strategie. - Il badminton: Cenni storici, il regolamento, il campo, i fondamentali individuali.

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - La carta dei diritti dei ragazzi allo sport; - La ludopatia.
--	---

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66

Prof. Pino Andrea Italiano

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**DOCENTE: Giovazzino Gennaro**

CONOSCENZE	<p>Lo Studente, approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - studia la questione su Dio e il rapporto fede-razione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico- tecnologico; - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p>
ABILITÀ	<p>Lo Studente: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale .</p>
COMPETENZE	<p>Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, informatizzata, visione di video</p> <p>Dibattito guidato e Circle Time.</p> <p>Si è cercato di seguire una metodologia didattica, di facile acquisizione, volta a favorire lo sviluppo delle abilità espressive, di analisi, di riflessione; capace altresì, di formare una buona coscienza critica e sviluppare autonomia e senso di responsabilità oltre che suscitare nuovi interessi.</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Le verifiche non hanno mirato a valutare il grado di religiosità (la "fides" di per sé non è controllabile), ma delle conoscenze fatte proprie, delle abilità operative e dei comportamenti innovativi previsti dagli obiettivi. Attraverso un tipo di osservazione sistematica, si è cercato di avere una visione globale di ciascuno degli alunni. Per verifica quadrimestrale, si è tenuto conto della frequenza e</p>

	partecipazione al dialogo formativo /esistenziale su un singolo tema.
--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si tiene in considerazione: la frequenza, l'interesse, la partecipazione, l'uso del linguaggio specifico, lo sviluppo graduale della capacità critica, la progressiva maturazione dell'alunno.</p> <p>La raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e le abilità personali maturate dallo studente.</p> <p>In sede di scrutinio sarà espressa secondo giudizi sintetici:</p> <p>Non sufficiente (5 sigla NS)</p> <p>Sufficiente (6 sigla S)</p> <p>Buono (7/8 sigla B)</p> <p>Distinto (9 sigla D)</p> <p>Ottimo (10 sigla O)</p> <p>Eccellente (E)</p> <p>Non Avvalentesi (sigla NA)</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo: IL NUOVO LA SABBIA E LE STELLE Ed. Blu Volume Unico di A. Porcarelli – M. Tebaldi -Casa Editrice La Scuola</p> <p>Tenuto conto del fatto che non tutti gli alunni si sono premuniti, per tempo, del testo in adozione, idoneo per affrontare lo studio della disciplina, secondo i nuovi programmi e criteri didattici, l'insegnante si è fatto carico di sopperire a ciò, fornendo gli alunni di materiale didattico necessario, supportato da materiale audiovisivo e multimediale. Si è fatto ricorso a riviste, alla lettura diretta dei documenti (Bibbia e Concilio Vaticano II).</p>
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - In ascolto dei ragazzi - Dialogo con la classe - Accoglienza delle domande dei ragazzi. - Programmazione compito di realtà di Educazione civica: Presente e avvenire dei diritti dell'uomo "I have a dream"- "Io ho un sogno": i discorsi di Martin Luther King. - Suscitare domande di senso. Visione e commento video "Che cosa stai

	<p>cercando??"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza della vita del cristiano. - Colpa, pena e indulgenza. - Penitenza e sigillo sacramentale. - Attività "L'incontro con se stessi": lettura introspettiva(cosa mi rende felice, cosa mi spaventa, cosa mi fa soffrire). Condivisione delle risposte dei ragazzi alle domande loro poste e riflessione con la classe a partire dalle risposte date. - Introduzione al tema escatologico - Religione naturale e religione rivelata. - Cristianità e integrazione. - La ricerca della felicità. - Il Giubileo (L'anno giubilare 2025). - L'Incarnazione del Verbo. Lettura del Prologo di Giovanni (Gv1,1-18). - L'Eucarestia. - La ricerca della felicità: felicità effimera e felicità vera. Visione video "È la felicità che cerca il nostro cuore". - Mercoledì delle ceneri: inizio della Quaresima. - La Passione di Cristo. Visione di alcune scene del film "The Passion of the Christ". - La Resurrezione. Passo biblico Gv 20,19-31. - Le dipendenze. L'omologazione.
<p>CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Elementi di Bioetica: il diritto alla vita e il dovere di rispettarla. La dignità della persona e il valore della vita umana. La testimonianza di Nick Vujicic. •Modernità, progresso e limiti. •I valori non negoziabili •I fondamenti dell'etica cristiana.

Numero di ore settimanali:1

Ore annuali previste:33

Ore impiegate fino al 13/05/2025: 29

Ore da impiegate fino al 07/06/2025:3

Docente: Gennaro Giovazzino

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**DOCENTE: UMBERTO CELICO**

CONOSCENZE	Saper riconoscere un'opera - Saper riconoscere l'appartenenza di un'opera d'arte ad un determinato periodo, fra quelli studiati. - Saper effettuare una lettura delle principali produzioni artistiche proprie degli stili artistici studiati - Saper effettuare i basilari confronti fra produzioni artistiche di periodi differenti - Saper esprimere in maniera corretta i contenuti disciplinari utilizzando la terminologia specifica almeno riferita ad elementi fondamentali.
ABILITÀ	<p><u>Comprensione</u></p> <p>Comprende idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e opere, relativamente complessi, su tematiche inerenti l'attualità e l'ambito letterario artistico.</p> <p><u>Produzione</u></p> <p>Produce testi orali strutturati e coesi, con un accettabile livello di padronanza del linguaggio artistico, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p><u>Interazione</u></p> <p>Partecipa a conversazioni e discussioni su opere d'arte note.</p> <p><u>Cultura</u></p> <p>Applica correttamente un metodo di analisi e di lettura dell'opera d'arte. Produce confronti e percorsi di collegamento fra opere diverse, dello stesso autore e di autori diversi, della stessa epoca e di epoche diverse. Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondimenti di natura artistica.</p>
COMPETENZE	<p>Sviluppare: La capacità di analisi critica nella fruizione dei messaggi visivi la capacità di correlazione e confronto la lettura analitica e critica dell'opera d'arte in relazione al contesto storico culturale ;</p> <p>Stimolare: la capacità di relazioni interdisciplinari;</p> <p>Potenziare: le capacità di sintesi e di analisi il percorso logico e il processo grafico progettuale in maniera autonoma;</p> <p>Capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico;</p> <p>Capacità di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;</p> <p>Capacità di usare consapevolmente strategie comunicative efficaci;</p> <p>Consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.</p>

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓lezione frontale ✓lavoro di gruppo per fasce di livello ✓lavoro per gruppi eterogenei ✓cooperative learning coordinato dall'insegnante ✓discussione guidata ✓Video lezioni ✓Video conferenze ✓Brainstorming ✓Discussione di gruppo ✓FlippedClassroom ✓Classe virtuale
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓Verifiche frontali individuali
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Vd. Documento Unico di Valutazione</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓testi didattici di supporto ✓stampa specialistica ✓schede predisposte dall'insegnante ✓digitalboard ✓sussidi audiovisivi ✓Esercizi multimediali ✓Power Point, Prezi, Mappe digitali ✓Tablet, Computer, BYOD ✓Applicazione Classroom di G Suite for education
CONTENUTI TRATTATI	<p>STORIA DELL'ARTE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- L'IMPRESSIONISMO: caratteri generali 2- MANET CONTRO LA PITTURA ACCADEMICA: "LE DEJEUNER SUR L'HERBE" ; 3- MONET GLI ANNI GIOVANILI: IMPRESSION, SOLEIL LEVANT: 4- Degas: "Lezioni di ballo"; 5- LA VITA E LE OPERE DI PAUL CEZANNE I GIOCATORI DI CARTE, LA CASA DELL'IMPICCATO; 6- LA VITA E LE OPERE DI GUSTAVE COURBET; 7- Van Gogh : Mangiatori di patate, Notte Stellata, VOLO DI CORVI SU CAMPO DI GRANO, 8- LA SECESSIONE:

MUNCH EDVARD: L'URLO

- 9- Liberty: Antoni Gaudì: Casa Batlo' , Parco Guell , Sagrada Familia
- 10- IL CUBISMO: CARATTERI GENERALI
- 11- Pablo Picasso : Periodo Blu e Rosa
- 12- Pablo Picasso : Le damigelle di Avignone , Guernica ,La Nascita del Cubismo.
- 13: Amedeo Modigliani La scuola di Parigi.
- 14:Architettura Razionalista e organica, Le leggi urbanistiche Italiane, La legge Ponte.IL MOVIMENTO MODERNO:WALTER GROPIUS: LA SEDE DEL BAUHAUS A DESSAU, FRANK LLOYD WRIGHT: LA CASA SULLA CASCATA, LE COURBUSIER: I CINQUE PUNTI DELL'ARCHITETTURA.LA VILLA SAVOYE.
- 15- Gropius e Wright architettura Organica e razionalista.
- 16- Il Futurismo : Umberto Boccioni “Forme uniche nella continuità dello spazio” , “La città che sale”.
- 17- Dada e il Surrealismo: caratteri generali della corrente : "La Persistenza della Memoria", “SOGNO CAUSATO DA UN VOLO DI UN ‘APE”, Joan Mirò , Marcel Duchamp, Renèmagritte: Gli Amanti.
- 18- Impressionismo e non solo
- 19- Pop ART: Gold Marilyn di Warhol, LA FIGURAZION DEL BANALE. GREEN COCA-COLA BOTTLES DI WARHOL.
- 20- Piero Manzoni : Merda di Artista.
- 21- Terragni architettura di regime: “ La casa del Fascio”.
- 22- LA METAFISICA:GIORGIO DE CHIRICO: ENIGMA DELL'ORA; LE MUSE INQUIETANTI; IL GRANDE METAFISICO.
- 23- LA NASCITA DELL'ASTRATTISMO:VASILIJ KANDINSKIJ: LA PITTURA COME MUSICA, PRIMO ACQUERELLO ASTRATTO.
- 24- Tutela dei beni culturali e artistici: Norme e articoli della costituzione.

DISEGNO:

1. Cad ESERCIZI DI DISEGNO CON L'AUSILIO DEL COMPUTER .
2. Assonometria di solidi.
3. Assonometria con proiezione di ombre.
4. Proiezioni ortogonali

	Rappresentazione nello spazio: Assonometrie complesse. Analisi di vedute prospettiche nelle opere grafico- pittoriche. Teorie delle ombre con costruzioni prospettiche.
CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	ARTE INFORMALE : OPERE DI PALADINO Le Leggi Urbanistiche : Esempi di interventi urbanistici fra 800-900

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66

Docente: Umberto Celico

DISCIPLINA: Educazione Civica

DOCENTE: ANGIO' ANTONIO

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere I caratteri distintivi delle norme, le fonti, l'interpretazione del diritto e inquadrare i diritti della personalità. - Comprendere I caratteri distintivi delle persone fisiche e delle persone giuridiche - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese - Conoscere gli obiettivi dell'Agenda2030 per assicurare il pieno riconoscimento dei diritti umani - Conoscere l'ONU - Conoscere la dichiarazione dei diritti umani - Conoscere il mondo digitale e la normativa - Comprendere la funzione del Potere Esecutivo, del Potere Giurisdizionale e del Presidente della Repubblica. - Comprendere i principi fondamentali della Costituzione Italiana, gli organi costituzionali e l'organizzazione della forma di governo italiana.
-------------------	--

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare con consapevolezza I propri diritti a livello territoriale e nazionale - conoscere le diverse fonti del diritto e distinguerle per rilevanza - Aver compreso il concetto di persona umana e conoscere I diritti della personalità giuridicamente riconosciuti - Conoscere il significato e il valore sociale delle elezioni quale strumento di democrazia - Comprendere il ruolo del Parlamento - Saper valutare il valore del referendum quale strumento di democrazia diretta - Adottare comportamenti rispettosi della dignità “dell'altro” nell'ottica del principio della “non discriminazione” - Capacità di comprendere la necessità di promuovere società pacifiche e che offrono accesso alla giustizia per tutti.
----------------	---

COMPETENZE	<p>Gli alunni hanno imparato ad argomentare in modo organico e critico, a prendere posizione su un problema elaborando una tesi sorretta da argomentazioni logicamente sostenibili e documentate, formulare un proprio giudizio critico e organizzare un percorso personale di analisi utilizzando opportunamente strumenti bibliografici e/o multimediali.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, lavoro per gruppi eterogenei, discussione guidata, flipped Classroom</p>
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Griglie di valutazione adottate</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	Vd. Documento Unico di Valutazione
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Testi didattici di supporto, schede predisposte dall'insegnante, sussidiaudiovisi, visionedifilmati,documentari,youtube,ecc, powerpoint
CONTENUTI TRATTATI	<p>Norme giuridiche, Fonti del diritto,</p> <p>Il Parlamento, Il bicameralismo, La legislazione ordinaria, La legislazione costituzionale,</p> <p>Il referendum abrogativo.</p> <p>Il Governo: funzione e struttura,</p> <p>Il potere del Governo: legislativo e regolamentare, differenze, Il presidente della Repubblica,</p> <p>La Magistratura: Organizzazione e funzioni, I principi dell'attività giurisdizionale,</p> <p>La Costituzione Italiana, I caratteri della Costituzione e la sua struttura, I fondamenti della Costituzione: democrazia, libertà, giustizia, uguaglianza, i pregiudizi razziali, Amnesty International.</p>
CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO	Tutela della giustizia: Le organizzazioni mafiose, Dichiarazione dei diritti di internet, Le fake news.

Numero di ore settimanali: 1

Ore annuali previste: 33

Docente: Angiò Antonio

ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione della prima prova scritta



ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise, numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa	3 parziale	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente	7-5 limitata, frammentaria	4-1 errata		15
					Totale		100
					/5		20

PUNTEGGIO in base 20	VOTO in 10mi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____



ALUNNA/O _____

CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico.	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
--	---	--	---	--	---	--	----------

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato.	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

PUNTEGGIO in base 20	VOTO in 10mi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coessione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella di Conversione del punteggio della prima prova scritta	
PUNTEGGIO in base 20	VOTO in 10mi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi: MATEMATICA

Alunno.....									
PROBLEMA		QUESITI							
1	2	1	2	3	4	5	6	7	8

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max. per ogni indicatore (totale 20)	Descrittori	Punteggio corrispondente ai vari livelli	Punteggi attribuiti
Comprendere <i>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</i>	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
		Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, utilizza con adeguata padronanza i codici matematici- grafico simbolici.	4	
		Esamina la situazione problematica in modo parziale; individua solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	3	
		Ricepisce in maniera inesatta o parziale le richieste, avendone individuate alcune, non le interpreta correttamente.	2	
		Non comprende la situazione problematica e non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali	1	

Individuare <i>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</i>	6	Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza con cura e precisione i concetti matematici per la soluzione.	6	
		Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati, anche se con qualche incertezza.	5	
		Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; mostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	4	
		Individua strategie di lavoro non adeguate.	3	
		Non individua strategie di lavoro. Non è in grado di riconoscere le soluzioni più adatte	2	
Sviluppare il processo risolutivo <i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</i>	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica con abilità e in modo corretto e appropriato procedure e/o teoremi o regole. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5	
		Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	4	
		Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo parzialmente corretto e/o con errori di calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto il problema.	3	

		Non applica le strategie o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo errato con numerosi errori di calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	2	
--	--	---	---	--


Argomentare <i>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</i>	4	Commenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	4	
		Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
		Argomenta in modo frammentario e/o non sempre coerente la strategia/ procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso	2	
		Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/ procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1	

ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO 5 - Attività di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI ED INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/2026

Proposte in seno ai Dipartimenti disciplinari e ratificate con delibera n.25 del Collegio dei Docenti del 07/10/2025

DIPARTIMENTO N. 1 ASSE DEI LINGUAGGI

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>PERIODO</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>
<p>Progetto: “Oenotria felix” - PARCO ARCHEOLOGICO DI BROGLIO Lezioni all’aperto (a scelta del docente e motivata nella programmazione didattico-disciplinare)</p>	Ottobre/Giugno	Per tutte le classi di tutti gli indirizzi	Prof.ssa De Leo C.
<p>PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELL’INFORMAZIONE CONSAPEVOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “#Io leggo perché 2025” ● Libriamoci 2026 ● Il Maggio dei libri 2026 ● Iniziative del Salone del Libro di Torino: -Un libro tante scuole -Adotta uno scrittore ● Osservatorio Permanente Giovani Editori - Il quotidiano in classe ● Incontri con autori ● Il libro sospeso 	Da ottobre a maggio	Per tutte le classi di tutti gli indirizzi	Prof.sse Lattuca M. / Oliva G.
Progetto Interdipartimentale Cinema e Scuola	Da ottobre a marzo	Tutte le classi	Prof. Musacchio M.
Olimpiadi di Italiano	Gara d’Istituto: 25 febbraio 2026 Gara Regionale: 25 marzo 2026	Tutte le classi	Prof.ssa Marialucia Lattuca

DIPARTIMENTO N. 2 DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

PROGETTI E INIZIATIVE	CURRIC./ EXTRACURR.	CLASSI	DOCENTE REFERENTE
ERASMUS +	Curriculare/ extra curriculare	“THE HIDE SPORT PROJECT” rivolto alle classi II, III, IV, V di tutti gli indirizzi	Prof.ssa Genovese/ Prof. Donato
Campionato Nazionale delle Lingue	curriculare	rivolto alle classi V di tutti gli indirizzi	Prof. La Cava
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE	extracurriculare	<p><u>Prima sessione:</u></p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi III – IV e V di tutti gli indirizzi e all’utenza esterna.</p> <p>B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all’utenza esterna.</p> <p><u>Seconda sessione:</u></p> <p>B1: rivolto agli studenti delle classi II di tutti gli indirizzi.</p> <p>B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all’utenza esterna.</p>	Prof.ssa Genovese
TEATRO IN LINGUA STRANIERA	Curriculare: a scelta del docente e motivato nella programmazione e didattico-disciplinare	Inglese Per le classi III, IV, V Titolo dell’opera “Frankenstein”	Prof.ssa Del Popolo

DIPARTIMENTO N. 3 DIPARTIMENTO STORICO - SOCIALE

PROGETTI E INIZIATIVE	PERIODO	CLASSI INTERESSATE	DOCENTE REFERENTE
GIORNATE DI RIFLESSIONE SULLA VIOLENZA DI GENERE. Dibattito a scuola sul codice rosso: tutela penale procedurale	Dal 20 al 25 novembre	Tutte le classi	Tutti
<i>Giornata della Memoria:</i> TEMA: La Shoah; le testimonianze	27 gennaio	Triennio	Tutti
<i>Giornata del Ricordo: il tema dei confini orientali italiani in collaborazione con Sale viaggi</i>	10 Febbraio	Triennio	Tutti

DIPARTIMENTO N. 4 DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

PROGETTI E INIZIATIVE	PERIODO	CLASSI INTERESSATE	DOCENTE REFERENTE
“FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL’AREA MEDICO-SANITARIA”	ottobre/maggio	V	Prof.ssa Grazia Le Voci

<p>“IL LICEO DONA”</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Giornate donazione sangue (3) 2. Seminario Avis 3. Concorso letterario 4. Manifestazione dedicata con consegna borse di studio 	<p>Donazioni: dicembre, maggio e giugno (date da stabilire)</p> <p>Concorso letterario: 08/05/2026</p> <p>Manifestazione: agosto</p>	<p>V</p>	<p>Prof.ssa Grazia Le Voci</p>
<p>“L’uovo della ricerca AIRC”</p>	<p>estrazione 27 marzo 2026</p>	<p>tutte</p>	<p>Prof.ssa Grazia Le Voci</p>

DIPARTIMENTO N. 5 DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO

<i>PROGETTI E INIZIATIVE</i>	<i>CLASSI</i>	<i>Referente</i>
Olimpiadi di Matematica	Tutte	Prof.ssa Pennelli
Olimpiadi di Fisica	Triennio Liceo Scientifico e classi IV e V altri indirizzi	Prof. Denisi
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE: APPROFONDIMENTI DI MATEMATICA UNICAL	IV e V	Prof.ssa Catera
Progetto lauree scientifiche: approfondimenti di Fisica e Scienze dei materiali UNICAL	IV e V	Prof.ssa Atene
Olimpiadi di Informatica	Tutte le classi	Prof.ssa Iula
Lab2go	Triennio	Prof. Denisi
Pigreco day	Triennio tutti gli indirizzi	Proff.sse Naccarato – Pennelli

**ALLEGATO 6 - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) e
ORIENTAMENTO: attività svolte a.s. 2025/26**

ANNO FORMATIVO 2023/2024		
Classe terza		
Contenuti e/o Denominazione percorso	ORE SVOLTE	PARTNER
FORMAZIONE MEDICO-SANITARIA	60	Centro ionico di diagnostic SAS del Dott. Ippolito UNICAL
FESTIVAL DEI GIOVANI	30-40-50	NOI SIAMO FUTURO
DISCOVERY HERITAGE	35	UNICAL
ANNO FORMATIVO 2024/2025		
Classe quarta		
Contenuti e/o Denominazione percorso	ORE SVOLTE	PARTNER
FESTIVALDEIGIOVANI	30-40-50	NOI SIAMO FUTURO
BANCA E FINANZA	30	FAMILY BANKER
ORMAZIONE MEDICO-SANITARIA	30	Centro ionico di diagnostica SAS del Dott. Ippolito
ANNO FORMATIVO 2025/2026		
Classe quinta		
Contenuti e/o Denominazione percorso	ORE SVOLTE	PARTNER
LAB2GO	30	UNICAL
VIVI E SCOPRI LA CALABRIA	30	ITINERARIA BRUTTII ONLUS
FESTIVAL DEI GIOVANI	30-40-50	NOI SIAMO FUTURO

ALLEGATO 7 - UDA INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA



Polo Liceale “G. Galilei”

We prepare for
Cambridge
English Qualifications™

V.le della Libertà-87075 Trebisacce (CS)
C.M. CSPS310001- C.f.94029140780 -C.U.F. UFKYE7 Tel. 0981 51723
Peo csps310001@istruzione.it – Pec csps310001@pec.istruzione.it
Sito: www.liceotrebisacce.it

UNITÀ DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

CLASSE V B LICEO SCIENTIFICO PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL’UOMO

a. s. 2025/2026

**Competenze chiave di
Cittadinanza**

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni

<p><u>COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI</u></p> <p>Nuclei concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● COSTITUZIONE ● SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ ● CITTADINANZA DIGITALE <p>In relazione al PECUP dello studente liceale, secondo i Regolamenti di riordino della Scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali, alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 e all'aggiornamento del Decreto Ministeriale n.183 del 07/09/2024 sull'Insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno della programmazione coordinata della classe _____ sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.</p>	<p>Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p> <p>Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</p> <p>Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Competenza n 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
---	--

<p>Discipline coinvolte e docenti</p>	<p>Discipline: Lingua e Letteratura Italiana e Latina, Lingua e Letteratura Inglese, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Fisica e Matematica, Filosofia, Storia, Ed. Civica, Religione Cattolica e Scienze Motorie e Sportive.</p>	<p>Docenti: Delia Giorgio, Donato Rocco, De Marco Vincenzo, Celico Umberto, La Falce Rossella, Pietrafitta Francesca Paola, Blefari Elena, Angiò Antonio, Giovazzino Gennaro e Italiano Pino Andrea</p>
<p>Prodotto (risultato di un compito / problema in contesto operativo)</p>	<p>Realizzare un prodotto multimediale</p>	
<p>Utenti destinatari – Classe: V B L.S.</p>		
<p>Risorse Umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Docenti di Lingua e Letteratura Italiana e Latina, Lingua e Letteratura Inglese, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Fisica e Matematica, Scienze Motorie e Sportive, Filosofia, Storia, Ed. Civica e Religione Cattolica. □ Tecnico di laboratorio 	
<p>Docente coordinatore UDA: Italiano Pino Andrea</p>		
<p>Titolo: PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL'UOMO</p>		

Durata del progetto: da novembre ad aprile a.s. 2025-2026

Obiettivi di apprendimento

(Riferiti al compito / problema)

COMPETENZE DISCIPLINARI (Indicare le competenze di in riferimento alle discipline coinvolte)	ABILITA' (Indicare le abilità che si intendono attivare in base alla competenza selezionata)	CONOSCENZE (Indicare le conoscenze che si intendono conseguire in base alle abilità indicate)
<p>Lingua e Letteratura Italiana:</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>	<p>;</p> <p>L'avvento dell'età dei diritti nella narrativa fra Otto e Novecento</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese (con particolari riferimenti ai diritti e alle tutele in ambito lavorativo artt. 35 sgg. della Cost. it.).</p> <p>Libertà dell'io e tutela del noi nell'Italia di oggi (approfondimenti circa gli artt. 13 e 32 della Cost. it.).</p>
<p>Lingua e Letteratura Latina (v. Lingua e Letteratura italiana)</p>		
<p>Lingua e Letteratura Inglese:</p> <p>Usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali</p>	<p>Consolidare e saper utilizzare le abilità di studio attivate nel secondo biennio</p>	<p>Consolidamento e ampliamento del lessico inerente agli argomenti trattati.</p> <p>Argomento trattato: "La Guerra di Indipendenza Americana".</p>

<p>Scienze Naturali:</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p>	<p>Discutere i problemi scientifici, giuridici ed etici della donazione.</p>	<p>Il diritto alla salute: la donazione a tutela della disponibilità di sangue, quale diritto sancito dall'art. 32 della Costituzione</p>
<p>Disegno e Storia dell'Arte:</p> <p>Descrivere le opere usando la terminologia appropriata</p> <p>Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa</p>	<p>Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. Imparare a imparare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni responsabili.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p>	<p>L'architettura moderna</p> <p>Caratteri principali della architettura del Novecento</p> <p>L'arte contemporanea</p> <p>Cenni sulle nuove tendenze</p>

<p>Fisica:</p> <p>Tecnologia e società: Analizzare come la fisica si applica a tecnologie come le fonti di energia rinnovabile.</p> <p>Sostenibilità: Comprendere i principi fisici alla base dell'efficienza energetica e dello sviluppo sostenibile per affrontare questioni ambientali e sociali.</p> <p>Competenza digitale: Imparare a usare strumenti digitali con consapevolezza, valutando criticamente le informazioni e prendendo decisioni informate, basate anche su una comprensione scientifica.</p> <p>Pensiero critico e metacognizione: Sviluppare la capacità di analizzare criticamente la realtà, stimolando una riflessione sulle implicazioni civiche dei fenomeni fisici e sulla necessità di fare scelte consapevoli.</p> <p>Responsabilità e partecipazione: Formare cittadini responsabili e attivi, dotati di strumenti per partecipare pienamente alla vita civica e sociale, basandosi sulla comprensione dei contesti sociali, economici e tecnologici.</p>	<p>Comprendere le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici, anche in una prospettiva globale.</p> <p>Responsabilità individuale e collettiva: Adottare comportamenti inclusivi e rispettosi, promuovendo la condivisione dei principi di legalità, solidarietà e uguaglianza.</p> <p>Orientamento al futuro: Sviluppare un approccio propositivo per costruire ambienti di vita e modi di vivere sostenibili e rispettosi dei diritti fondamentali.</p>	<p>La fisica dietro le decisioni</p> <p>compito di realtà: Quanto è verde l'auto elettrica?</p> <p>La batteria dell'auto elettrica.</p> <p>Obiettivo 13 agenda 2030</p> <p>Campi variabili, compito di realtà: Un bagliore da Nobel</p> <p>Obiettivo 3 Agenda 2030</p> <p>Apparecchi per la risonanza magnetica: lettura articolo.</p>
---	--	---

<p>Matematica:</p> <p>Analisi e interpretazione di dati. Problem solving Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere problemi in contesti reali. Promuove un approccio scientifico alla realtà.</p>	<p>Comprendere concetti complessi, come l'analisi di dati statistici legati a disuguaglianze sociali o il calcolo di risorse per progetti di sostenibilità.</p> <p>Acquisire la capacità di ragionare in modo astratto e risolvere problemi</p> <p>Analizzare criticamente le informazioni, un'abilità cruciale per essere cittadini attivi.</p>	<p>Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre le disuguaglianze La matematica del sistema tributario</p>
<p>Filosofia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e valutare modelli filosofici di organizzazione sociale e politica, collegandoli ai principi promossi dall'Obiettivo 16 (pace, legalità, trasparenza, inclusione) • Riflettere sui problemi contemporanei relativi alla violenza, alla corruzione, alla tutela dei diritti e al funzionamento delle istituzioni democratiche; • Elaborare argomentazioni personali finalizzate alla promozione della responsabilità civica e della partecipazione attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare criticamente concetti etico-politici (diritti, giustizia, libertà, potere) presenti nelle teorie filosofiche; • Interpretare testi filosofici incentrati sui principi della convivenza civile; • Sviluppare argomentazioni coerenti e rispettose dei diversi punti di vista. 	<p>Agenda 2030 - obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide.</p>

<p>Storia:</p> <p>Analizzare e interpretare processi storici,collegando eventi, strutture sociali, economiche e politiche in una visione globale.</p> <p>Valutare criticamente fonti e narrazione storiche, riconoscendo prospettive diverse e il contesto di produzione delle informazioni</p>	<p>-Ricostruire ed esporre in modo argomentato</p> <p>-Individuare cause,conseguenze e relazioni temporali nei fenomeni storici</p>	<p>Agenda 2030 obiettivo 16: pace giustizia e istituzioni solide</p>
<p>Religione Cattolica:</p> <p>Saper cogliere la valenza delle scelte morali e imparare a valutarle alla luce della proposta cristiana</p> <p>- Divenire consapevoli che ogni propria azione e scelta concorre alla costruzione della personalità e produce conseguenze nel rapporto con gli altri.</p> <p>-Saper individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, scientifico e tecnologico</p>	<p>Appropriarsi del vocabolario etico fondamentale e conoscerne il significato (etica,coscienza, libertà, felicità, realizzazione, responsabilità, valori).</p> <p>-Operare criticamente delle scelte etiche in riferimento ai valori cristiani proposti, e motivare le proprie scelte formando un personale modo di pensare.</p> <p>-Riflettere sulle tematiche proposte attraverso la capacità di dialogo e confronto.</p> <p>-Confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane riguardo le più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p>	<p>La posizione assunta dalla Chiesa di fronte al modernismo</p> <p>-Definizione di etica e di morale.</p> <p>- La coscienza e i fondamenti dell’etica cristiana.</p> <p>-Principali modelli etici.</p> <p>-Temi etici rilevanti per la vita personale e sociale, anche in riferimento all’attualità.</p> <p>-La visione cristiana sulla vita.</p> <p>-Situazioni in cui la vita è posta in pericolo: manipolazioni genetiche, clonazione, fecondazione assistita, aborto, eutanasia, accanimento terapeutico.</p> <p>-Documenti Conciliari: Evangelium vitae e Humanae vitae</p> <p>-Enciclica “Caritas in veritate” di Benedetto XVI</p>

<p>Scienze Motorie e Sportive:</p> <p>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza etica sullo sport e sulla società moderna</p>	<p>Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti.</p> <p>Applicare principi per un corretto stile di vita.</p>	<p>Conoscere la carta dei diritti allo sport.</p> <p>Conoscere i regolamenti e i fondamentali dei seguenti sport: Pallavolo, pallacanestro, pallamano e tennis tavolo.</p>
--	--	--

Piano di lavoro

Fasi/Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il docente/docenti	Esiti/Prodotti intermedi	Tempi	Evidenze per la valutazione
1 Lancio	Testo stimolo: visione filmati, lettura di testi	Selezionano i testi stimolo	Condivisione e confronto con la classe	3 ore	Interventi, opinioni
2 Attivazione	Collaborano alla definizione dei gruppi di lavoro Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro sull'argomento assegnato; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze	Propongono i contenuti Definiscono i gruppi di lavoro e la divisione dei compiti. Effettuano check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini. Guidano al lavoro di progettazione e realizzazione con chiarimenti e consigli su compiti da svolgere	Consegne propedeutiche al prodotto finale. Formazione dei gruppi. Distribuzione dei ruoli	8 ore	Interesse, partecipazione, interazione e puntualità nelle consegne Comprensione di ruoli e compiti Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi
3 Elaborazione	Elaborano il prodotto intermedio (I quadrimestre) ed elaborano il prodotto finale (II quadrimestre)	Danno le consegne agli studenti fornendo linee guida	Realizzazione del prodotto	15 ore	Comprensione, sintesi e analisi di documenti e materiali Partecipazione e collaborazione Rispetto dei tempi, cooperazione, superamento delle difficoltà
4 Riflessione e sintesi	Discutono il lavoro multimediale	Chiudono l'attività con un riepilogo e una sistematizzazione degli apprendimenti o situazioni/problematiche eventualmente rimerse.	Esposizione del compito	2ore	Interventi

Fasi di realizzazione	Metodologia	Luogo	Strumenti
1) presentazione dell'attività e dei prodotti attesi, 2) attribuzione e divisione dei compiti, 3) attività declinate per ogni disciplina coinvolta, 4) realizzazione del prodotto nella forma di compito autentico, 5) presentazione del prodotto alla classe, 6) valutazione	<input type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> lavoro individuale <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> Flipped classroom. <input type="checkbox"/> Lavoro multimediale e attività laboratoriale. <input type="checkbox"/> Visione di filmati e documenti di vario genere.	<input type="checkbox"/> classe <input type="checkbox"/> lab. Inform. <input type="checkbox"/> aula lim <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> visita guidata <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> web <input type="checkbox"/> Internet <input type="checkbox"/> libri di testo <input type="checkbox"/> lim <input type="checkbox"/> manuali <input type="checkbox"/> altro
Prova Conclusiva e valutazione (compito pluridisciplinare in contesto operativo)	Tipologia di prova <input type="checkbox"/> Relazione orale sul prodotto multimediale riassuntivo del lavoro svolto	Strumenti di valutazione <input type="checkbox"/> si allega griglia di valutazione del prodotto autentico	

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA PRESENTE E AVVENIRE DEI DIRITTI DELL’UOMO

Cosa si chiede di fare *(riprendi le fasi di lavoro e dettagliate ad uso degli studenti)*

Dopo una fase di “lancio” dell’UDA allo scopo di introdurre l’argomento e stimolare un dibattito iniziale tra allievi e docenti, si procederà alla sua “attivazione” mediante la proposta dei contenuti pluridisciplinari scelti per il suo svolgimento. Successivamente si procederà alla fase di “elaborazione” del prodotto, specificatamente indicato nella tipologia e nelle modalità nei punti successivi della consegna, sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti. Si giungerà poi, attraverso una fase di “discussione e sintesi” alla valutazione del prodotto svolto in base alla rubrica di valutazione e alla griglia di valutazione di seguito allegate.

In che modo: i docenti indirizzano gli studenti nella formazione dei gruppi di lavoro e ne guidano le attività di progettazione e realizzazione

Quali prodotti: realizzazione di un prodotto multimediale

Che senso ha: sollecitare la partecipazione al dibattito culturale.

Tempi: intero anno scolastico per un totale di almeno 33 ore

Risorse: docenti, mezzi e strumenti utilizzati nella prassi didattica e laboratori.

Criteri di valutazione: rubrica di valutazione del prodotto autentico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
ANGIO' ANTONIO	ED. CIVICA
BLEFARI ELENA	STORIA
CELICO UMBERTO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DE MARCO VINCENZO	SCIENZE NATURALI
DELIA GIORGIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E LETTERATURA LATINA
DONATO ROCCO	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
GIOVAZZINO GENNARO	RELIGIONE CATTOLICA
ITALIANO PINO ANDREA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
LA FALCE ROSSELLA	MATEMATICA, FISICA
PIETRAFITTA PAOLA FRANCESCA	FILOSOFIA

Il presente Documento viene pubblicato sul sito istituzionale al link <https://www.liceitrebisacce.edu.it/>

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta D'Elia

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs. n. 82/2005)